



RICREA

CONSORZIO NAZIONALE RICICLO
E RECUPERO IMBALLAGGI ACCIAIO

Dichiarazione Ambientale

Redatta ai sensi del Reg. (CE) n. 2009/1221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 novembre 2009, Reg. (UE) n. 2017/1505 della Commissione del 28 agosto 2017, Reg. (UE) 2018/2026 della Commissione del 19 dicembre 2018.

Edizione del 24/05/2023 con dati aggiornati al 31 dicembre 2022



EMAS

N. registrazione IT-001354

Indice

1.	INTRODUZIONE	4
2.	IL CONSORZIO RICREA E IL SUO CONTESTO	5
2.1	GLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO	5
2.1.1	<i>La filiera produttiva.....</i>	5
2.1.2	<i>Gli andamenti del mercato, l'immesso al consumo</i>	5
2.2	SCOPI ISTITUZIONALI, ATTIVITÀ E FINANZIAMENTO DEL CONSORZIO	7
2.3	UBICAZIONE DEL CONSORZIO E TRASPORTI DEL PERSONALE	7
2.4	LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA	7
2.4.1	<i>Struttura organizzativa interna.....</i>	7
2.4.2	<i>Struttura organizzativa esterna</i>	7
2.4.3	<i>Le aziende consorziate</i>	7
2.5	LE PARTI INTERESSATE	8
2.6	I SISTEMI DI GESTIONE E LE CERTIFICAZIONI	9
2.6.1	<i>Il Sistema di Gestione Ambientale e l'EMAS</i>	9
2.6.1.1	Finalità e certificazione del Sistema di Gestione Ambientale	9
2.6.1.2	Struttura del Sistema di Gestione Ambientale	9
2.6.1.3	La Politica ambientale	10
2.6.1.4	<i>Il coinvolgimento delle persone nel Sistema di Gestione Ambientale</i>	11
2.6.1.5	Audit e riesame del Sistema di Gestione Ambientale	11
2.6.2	<i>Gli altri sistemi di gestione</i>	11
2.6.2.1	Sistema di Gestione dei Flussi (Progetto "Obiettivo Riciclo")	11
2.6.2.2	Sistema di Gestione per la Qualità	11
2.6.2.3	Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, emergenze.....	11
2.7	ALTRI ELEMENTI DEL CONTESTO	11
2.7.1	<i>L'emergenza sanitaria da Covid-19 e le attività del consorzio.....</i>	11
2.7.2	<i>Aggiornamenti del quadro legislativo e degli obblighi di conformità</i>	11
2.7.3	<i>Tecnologia e logistica.....</i>	12
2.7.4	<i>Aspetti culturali, sociali ed etico-deontologici:</i>	12
3.	LE INIZIATIVE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE	13
3.1	LA COMUNICAZIONE	13
3.2	LA PREVENZIONE NELLA PRODUZIONE DEGLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO	19
3.2.1	<i>Generalità</i>	19
3.2.2	<i>Le iniziative di prevenzione</i>	19
3.2.3	<i>Partecipazione ai gruppi di lavoro interconsortili</i>	20
3.3	RICERCA E SVILUPPO	22
4.	I FLUSSI DI RACCOLTA E L'AVVIO AL RICICLO	24
4.1	L'ORGANIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO	24
4.1.1	<i>Classificazione dei flussi di raccolta</i>	24
TAB. 4.1.1A	FLUSSI DI RACCOLTA INTERCETTATI DA RICREA	24
4.1.2	<i>Flusso da Superficie Pubblica (Flussi F1, F6).....</i>	25
4.1.2.1	Flussi da Raccolta Differenziata (Flussi F1.1, F1.2, F1.3, F1.6, F1.7)	25
4.1.2.2	<i>Flusso da selezione meccanica (Flusso F1.4)</i>	25
4.1.2.3	<i>Flusso da frazione ferrosa combusta (Flusso F1.5, F6)</i>	25
4.1.2.4	Flussi da extra-convenzione (Flusso F1.0).....	25
4.1.2.5	Intercettazione imballaggi in gestione indipendente da MUD (Flusso F7)	25
4.1.3	<i>Flusso da Superficie Privata (Flussi F2, F3, F4, F5)</i>	26
4.1.3.1	Rigenerazione imballaggi da bonificare (Flusso F5.1, F5.2)	26
4.1.3.2	Riciclo imballaggi di industriali pericolosi non riutilizzabili e da filo nero precotto(Flussi F2.1 e F2.2).....	26
4.1.3.3	Riciclo imballaggi industriali non pericolosi e non riutilizzabili (Flusso F3)	26
4.1.3.4	Riciclo di Regetta e Filo (Flusso F4)	26
4.1.3.5	Flussi da Raccolta Differenziata (Flussi F1.1, F1.2, F1.3, F1.6, F1.7)	26
4.1.3.6	<i>Flusso da selezione meccanica (Flusso F1.4)</i>	26
4.1.3.7	<i>Flusso da frazione ferrosa combusta (Flusso F1.5, F6).....</i>	26
4.1.3.8	Flussi da extra-convenzione (Flusso F1.0).....	26

4.2	I TRATTAMENTI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELL'IMBALLO IN ACCIAIO	27
4.3	IL SISTEMA DI ACQUISIZIONE DEI DATI DI RACCOLTA E AVVIO A RICICLO DEI RIFIUTI DA IMBALLAGGI IN ACCIAIO	27
4.3.1	<i>Il Sistema di gestione dei flussi e i controlli interni</i>	27
4.3.2	<i>Gestione diretta</i>	27
4.3.3	<i>Gestione indiretta</i>	27
4.3.4	<i>I controlli qualitativi e quantitativi esterni</i>	27
5.	LA GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	28
5.1	I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	28
5.2	GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI DIRETTI	29
5.2.1	<i>Gli aspetti ambientali diretti</i>	29
5.2.2	<i>Aspetti ambientali diretti: Relazione sui dati e sugli indicatori chiave</i>	29
5.2.2.1	Gli indicatori chiave	29
5.2.2.2	Produzione rifiuti urbani e speciali presso la sede.....	29
5.2.2.3	Consumi energetici	30
5.2.2.4	Utilizzo di acqua per uso civile e scarichi idrici	30
5.2.2.5	Consumo di carta	30
5.2.2.6	Caldaie e impianti termici	30
5.2.2.7	Impatti connessi al consumo di bevande.....	30
5.3	GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	30
5.3.1	<i>Gestione e valutazione degli aspetti ambientali indiretti</i>	30
5.3.2	<i>Aspetti ambientali indiretti: Relazione sui dati e sugli indicatori specifici</i>	31
6.	IL PROGRAMMA AMBIENTALE: GLI OBIETTIVI E I TRAGUARDI	34
6.1	I RISULTATI DEL PROGRAMMA AMBIENTALE 2022	34
6.1.1	<i>I risultati del programma ambientale</i>	34
6.1.2	<i>Sintesi dei risultati del programma ambientale</i>	41
6.2	IL PROGRAMMA AMBIENTALE PER IL TRIENNIO 2023-2025.....	42
7.	LA CONFORMITÀ LEGISLATIVA	46
8.	GLOSSARIO	48
9.	DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ VALIDITÀ E CONVALIDA	49

1. INTRODUZIONE

La Dichiarazione Ambientale è un documento predisposto con lo scopo di fornire alle parti interessate informazioni sugli aspetti e sugli impatti ambientali associati alle attività svolte da RICREA (Consorzio nazionale per il recupero e riciclo degli imballaggi in acciaio), definendovi il Programma Ambientale finalizzato al continuo miglioramento delle complessive prestazioni ambientali.

La Dichiarazione Ambientale del Consorzio è redatta e periodicamente aggiornata a cura dell'Area Tecnica, in collaborazione con tutte le aree funzionali e approvata dalla Direzione Generale prima di essere sottoposta alle verifiche da parte di organismi terzi ai fini della sua convalida. L'ultima pagina del documento riporta le relative informazioni.

La presente Dichiarazione Ambientale riporta l'aggiornamento del programma ambientale al triennio 2022-2024, facendo riferimento ai dati consolidati relativi all'anno 2022, migliorando inoltre l'integrazione del documento con le informazioni del *Piano specifico di prevenzione e gestione (PSP)* e della *Relazione sulla gestione (RGPS)*, di seguito richiamati.

Tutte le parti della *Dichiarazione Ambientale* che non sono state modificate non sono state riportate e sono state identificate dalla dicitura "CONTENUTI NON VARIATI RISPETTO ALL'EDIZIONE 2022".

Va inoltre precisato che, in virtù della loro rilevanza in termini di dettagliata descrizione delle attività e delle complessive prestazioni di RICREA, fondamentali riferimenti per la presente Dichiarazione Ambientale sono costituiti dai seguenti documenti, emessi annualmente dal Consorzio in ottemperanza all'art. 223 del D.lgs 152/2006:

- *Programma pluriennale di prevenzione della produzione di rifiuti d'imballaggio e Piano specifico di prevenzione e gestione* relativo all'anno solare successivo. Tali documenti sono accorpate nel *Piano specifico di prevenzione e gestione (PSP)*;
- *Relazione sulla gestione (RGPS)* relativa all'anno precedente, con l'indicazione nominativa dei consorziati, programma specifico e risultati conseguiti nel recupero e nel riciclo dei rifiuti di imballaggio. Ogni edizione del RGPS è inviata all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), al Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) e al Ministero della transizione ecologica.

La Dichiarazione Ambientale, il PSP e il RGPS sono pubblicati sul sito web del Consorzio (www.consorzioRICREA.org).

Si evidenzia che nel presente aggiornamento della Dichiarazione ambientale, al fine di migliorare la leggibilità del documento, la comparazione con le precedenti edizioni e la coerenza con il RGPS, è stata eliminata la sotto-numerazione dei paragrafi del cap. 3 "Iniziative di prevenzione e comunicazione" riferiti al dettaglio delle iniziative attuate, in quanto di anno in anno tali iniziative possono essere confermate o sostituite con altre.

2. IL CONSORZIO RICREA E IL SUO CONTESTO

2.1 Gli imballaggi in acciaio

2.1.1 La filiera produttiva

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

2.1.2 Gli andamenti del mercato, l'immesso al consumo

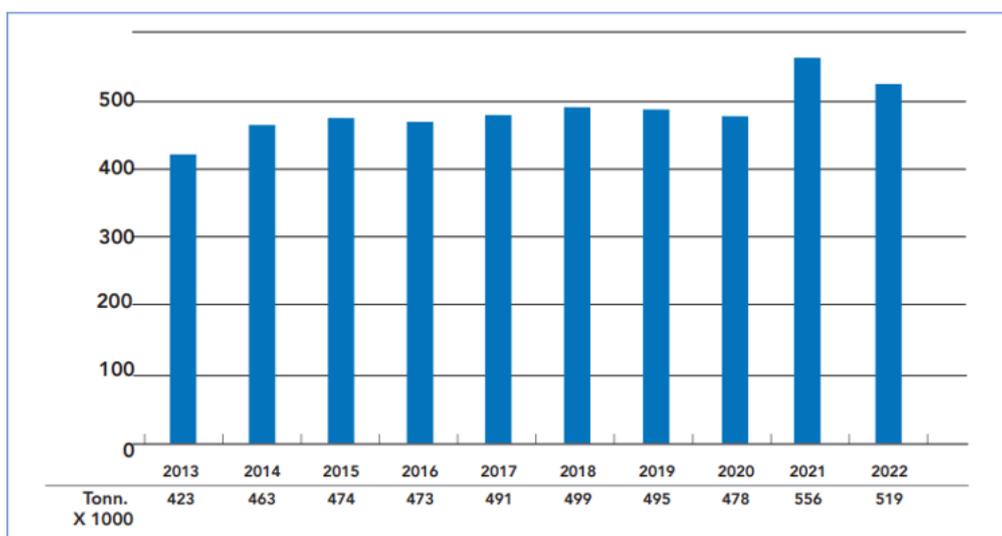
Nel corso del 2022 il ciclo economico globale ha risentito dell'inflazione eccezionalmente alta, sospinta soprattutto dall'impennata dei prezzi delle fonti energetiche fossili, del peggioramento delle condizioni finanziarie, dell'incertezza legata al conflitto in Ucraina, dell'indebolimento dell'attività produttiva in Cina causata dalla persistenza della pandemia da Covid-19 e della crisi del settore immobiliare oltre che, in misura minore rispetto all'inizio dell'anno scorso, delle difficoltà di approvvigionamento lungo le catene del valore. Il tasso di crescita del PIL mondiale si è così ridotto al 3,2%, influenzando negativamente la produzione siderurgica globale.

In base ai dati della World Steel Association, la produzione di acciaio nel mondo nel 2022 è scesa poco sotto i 1,9 miliardi di tonnellate, cedendo il 4% rispetto al 2021. Il calo della produzione di acciaio nell'Ue è stato superiore alla media mondiale, con un decremento di circa il 9%. In Italia secondo Federacciai la produzione di acciaio grezzo per il 2022 si è attestata a 21,617 milioni di tonnellate, in calo dell'11,5% rispetto al 2021.

La produzione di acciaio nazionale, che ha sofferto di una progressione negativa più marcata a partire da luglio 2022, si spiega anche con il fatto che le imprese siderurgiche italiane, producendo prevalentemente acciaio con forno elettrico, sono state più svantaggiate dall'aumento dei prezzi delle materie prime energetiche rispetto alle imprese con ciclo integrale. Nonostante ciò, l'economia italiana ha resistito al caro energia oltre le aspettative: nel 2022 il PIL aggregato è cresciuto di circa il 3,5% portandosi quasi due punti sopra il livello precedente la pandemia. L'industria ha dunque dimostrato resilienza, a fronte di costi altissimi, sebbene con ampia eterogeneità tra settori.

In relazione a tali dinamiche, il valore di imballaggi immessi a consumo si è ridotto nel 2022 del 7% rispetto all'anno precedente, arrivando a 518.913 ton., come evidenziato nella seguente tabella.

Fig. 2.1.2a Imballaggi in acciaio immessi al consumo (fonte immagine: RGPS RICREA)



Questo decremento, determinato in particolar modo dal mercato delle esportazioni, dovrà essere verificato nei prossimi mesi secondo le consuete procedure di controllo CONAI per analizzare le reali cause.

Le previsioni per il 2023 sono caratterizzate da incertezza, sia in relazione alla congiuntura globale, sia agli effetti del conflitto russo-ucraino.

Secondo dati Siderweb¹ ad aprile è proseguita la discesa del prezzo del gas, che al mercato TTF (Title Transfer Facility) di Amsterdam è sceso sotto i 40 euro al megawattora. Tali dinamiche hanno influenzato i prezzi dell'energia elettrica che in aprile risultano dell'84% più bassi rispetto al picco massimo raggiunto in agosto 2022, seppure sempre più alti rispetto a prima dell'inizio del conflitto russo-ucraino. I costi di produzione dell'acciaio risultano di conseguenza ridotti rispetto ad aprile 2022 (es. prezzo produzione acciaio grezzo da forno elettrico - 25,7%).

Secondo recenti analisi della World Steel Association² nel corso del 2023 la domanda globale di acciaio potrebbe incrementarsi del 2,3% per raggiungere 1.822,3 milioni di tonnellate. Si prevede inoltre per il 2024 una ulteriore crescita domanda di acciaio dell'1,7%, pari a una domanda globale di 1.854,0 milioni di tonnellate.

La World Steel Association prevede invece in Europa per il 2023 una lieve riduzione della domanda, in misura del 0,4%, seguita però da un rimbalzo del 5,6% nel corso del 2024.

Per quanto riguarda l'Italia, secondo un recente report Siderweb³, nel mese di marzo 2023 la produzione di acciaio grezzo in Italia è stata pari a 2,182 milioni di tonnellate, in crescita, per la prima volta da aprile 2022 e con un incremento del 2,6% da marzo 2022 (+ 56mila tonnellate). Tali andamenti positivi dovranno naturalmente essere confermati alla luce della già menzionata incertezza a livello globale.

Si segnala che, da quest'anno, il sistema CONAI ha ritenuto necessario applicare alcuni fattori "correttivi" ai dati di immesso al consumo, al fine di determinare il dato più affidabile possibile, secondo quanto previsto dalla Decisione di Esecuzione 2005/270/EC e dalle Linee Guida "Guidance for the compilation and reporting of data on packaging and packaging waste according to Decision 2005/270/EC" pubblicate nell'aprile 2022. Tali fattori correttivi consistono in correzioni e affinamenti sui seguenti aspetti: Raccolta Dati (De minimis, Esenzioni Legali, Freeriding), Import-export, Serie temporali, Affidabilità. In particolare, per gli imballaggi in acciaio, sono state apportate le correzioni al dato di immesso 2022 sintetizzate nella seguente tabella (fig. 2.1.2b):

Fig. 2.1.2b Correttivi al dato di Imballaggi in acciaio immessi al consumo (fonte immagine: RGPS RICREA)

Correttivo	Descrizione	Metodologia	Esito 2022
De minimis	Definizione di una soglia (es.volumi gestiti) sotto la quale i produttori non devono rendicontare i rifiuti generati	Individuato dato storico (ultimi 4 anni) del CAC non dichiarato in quanto quantitativo sotto soglia	1.000 tonnellate
Esenzioni legali	Esenzioni dalla rendicontazione dei volumi di rifiuti generati (es. borse cabas, dispositivi medici/farmaceutici, etc.)	n.d.	n.d.
Free-riding	Produttori/utilizzatori che beneficiano dei sistemi di raccolta senza sostenere i corrispettivi EPR	Individuato dato storico (ultimi 4 anni) del CAC recuperato nell'ambito delle attività di controllo	8.200 tonnellate da controllo

A fronte dei controlli eseguiti, in particolare sulle richieste di rimborso per gli imballaggi esportati, nonché per l'applicazione dei fattori "correttivi" previsti dalla normativa succitata, il dato di preconsuntivo per l'anno 2021, quantificato in 542.263 ton viene consuntivato definitivamente in 556.263 ton, con una variazione del +2,5%. Poiché tale variazione influisce in misura maggiore dell'1% sul tasso di riciclo, seguendo quanto definito nel regolamento del "Sistema Gestione Flussi", il dato di immesso 2021 viene aggiornato e di conseguenza il tasso di riciclo passa al 70,1%.

Si evidenzia altresì che l'evoluzione dei ricavi da vendita dei materiali da riciclo nell'ultimo biennio è stata ragguardevole. I loro valori di mercato, in continua crescita, hanno generato per il Sistema consortile effetti economici più che positivi

¹ www.siderweb.com Siderurgia italiana: ad aprile calo dei costi per imprese BOF (08/05/2023).

² <https://worldsteel.org/media-centre/press-releases/2023/worldsteel-short-range-outlook-april-2023/>

³ www.siderweb.com Congiuntura acciaio Italia Europa mondo maggio 2023

che hanno consentito di ridurre ancora la maggior parte dei contributi ambientali dei consorzi di filiera, nonostante la crescita complessiva della raccolta differenziata degli imballaggi.

Il contributo ambientale CONAI (CAC) dal 1° luglio 2022 era stato diminuito da 12€/ton a 8€/ton. Per il 2023, anche in virtù del citato incremento dei prezzi delle materie prime-secondarie e in particolare del rottame ferroso, è stata disposta una riduzione del CAC portandone il valore dal 01 gennaio da 8€/ton a 5€/ton.

Il cap. 5.3.2 della presente Dichiarazione Ambientale approfondisce i risultati delle attività di raccolta e riciclo da parte del Consorzio nel corso dell'anno 2022. Ulteriori informazioni riguardanti la stratificazione dei dati di raccolta e riciclo sono riportati nei menzionati RGPS e PSP.

2.2 Scopi istituzionali, attività e finanziamento del Consorzio

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

2.3 Ubicazione del Consorzio e trasporti del personale

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

2.4 La struttura organizzativa

2.4.1 Struttura organizzativa interna

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

2.4.2 Struttura organizzativa esterna

Nel 2022 le strutture che hanno collaborato attivamente con RICREA sono state 99, suddivise in:

93 impianti di selezione e recupero (operatori RICREA del recupero e riciclo);

6 impianti di riciclo finale (acciaierie).

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

2.4.3 Le aziende consorziate

Al 31 dicembre 2022 le aziende consorziate di RICREA ammontano a 311, suddivise nelle seguenti categorie:

- PRODUTTORI: fornitori di materiali di imballaggio in acciaio nonché importatori di materie prime per imballaggio;
- TRASFORMATORI: fabbricanti e trasformatori di imballaggi in acciaio nonché importatori di imballaggi vuoti non destinati alle merci da essi stessi prodotti;
- AUTOPRODUTTORI: imprese che acquistano o importano materie prime di imballaggio per produrre imballaggi in acciaio e destinarli a contenere le merci da essi stessi prodotte;
- RICICLATORI-RECUPERATORI: aziende che si occupano di selezionare e avviare a riciclo gli imballaggi in acciaio una volta raccolti.

L'elenco completo delle aziende consorziate è riportato nel RGPS 2023.

Fig. 2.4.3a Ripartizione per categoria dei consorziati al 31/12/2022 (Fonte: RGPS 2023)

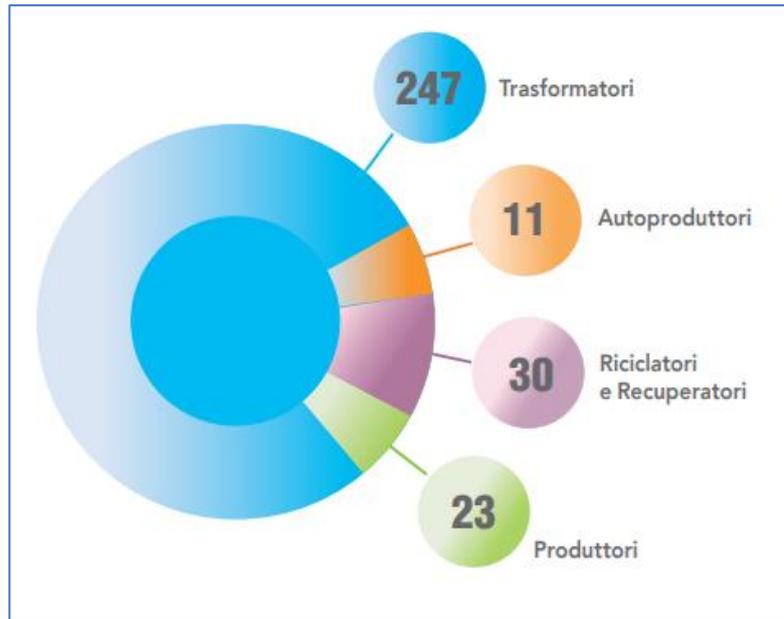
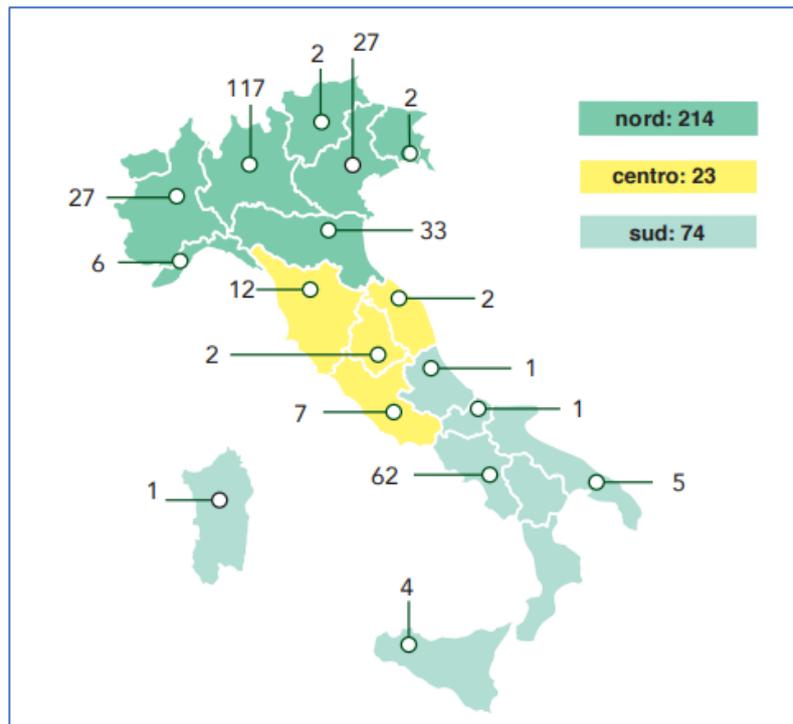


Fig. 2.4.3b Ripartizione regionale dei consorziati al 31/12/2022 (Fonte: RGPS 2023)



Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

2.5 Le parti interessate

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

2.6 I sistemi di Gestione e le certificazioni

2.6.1 Il Sistema di Gestione Ambientale e l'EMAS

2.6.1.1 Finalità e certificazione del Sistema di Gestione Ambientale

Gli obiettivi istituzionali di promozione, recupero e riciclo dei rifiuti da imballaggi in acciaio richiedono una puntuale conoscenza degli aspetti ambientali direttamente o indirettamente associati alle attività del Consorzio e dei soggetti che con esso collaborano, ai fini del loro efficace controllo e del costante miglioramento delle prestazioni ambientali. Con tali finalità RICREA ha introdotto dal 2008 un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2015 *Sistemi di gestione Ambientale. Requisiti e guida per l'uso*, ottenendo dal 2011 anche la registrazione dell'adesione al *Sistema comunitario di ecogestione e audit* disciplinato dalla normativa EMAS: Regolamenti (CE) 2009/1221, (UE) 2017/1505, (UE) 2018/2026.

Il Sistema di Gestione Ambientale di RICREA è applicato a tutte le attività istituzionali di promozione, coordinamento e monitoraggio presso svolte la sede Consorzio e in relazione alle attività tecniche e logistiche condotte dai soggetti terzi che con il Consorzio collaborano (operatori del riciclo, convenzionati). In particolare, il campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale (SGA) riguarda la *"Promozione, tramite elaborazione e diffusione di materiale divulgativo di supporto a progetti di recupero e attività di sensibilizzazione, relativamente al recupero di rifiuti da imballaggi in acciaio. Coordinamento, tramite stipula di accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, relativamente al recupero di rifiuti da imballaggi in acciaio."*

Il Sistema di Gestione Ambientale di RICREA è certificato da SGS Italia S.p.A. uno dei maggiori organismi di certificazione mondiali, che provvede anche alla convalida della Dichiarazione Ambientale ai sensi della normativa EMAS. Gli audit tenuti da SGS nel corso del 2022 hanno confermato il mantenimento della certificazione UNI ES ISO 14001:2015 e dell'attestazione EMAS. I prossimi audit sono pianificati per le date del 29 e 30 maggio p.v.

Fig. 2.6.1.1 a-b Certificato UNI EN ISO 14001:2015 e attestazione EMAS di RICREA



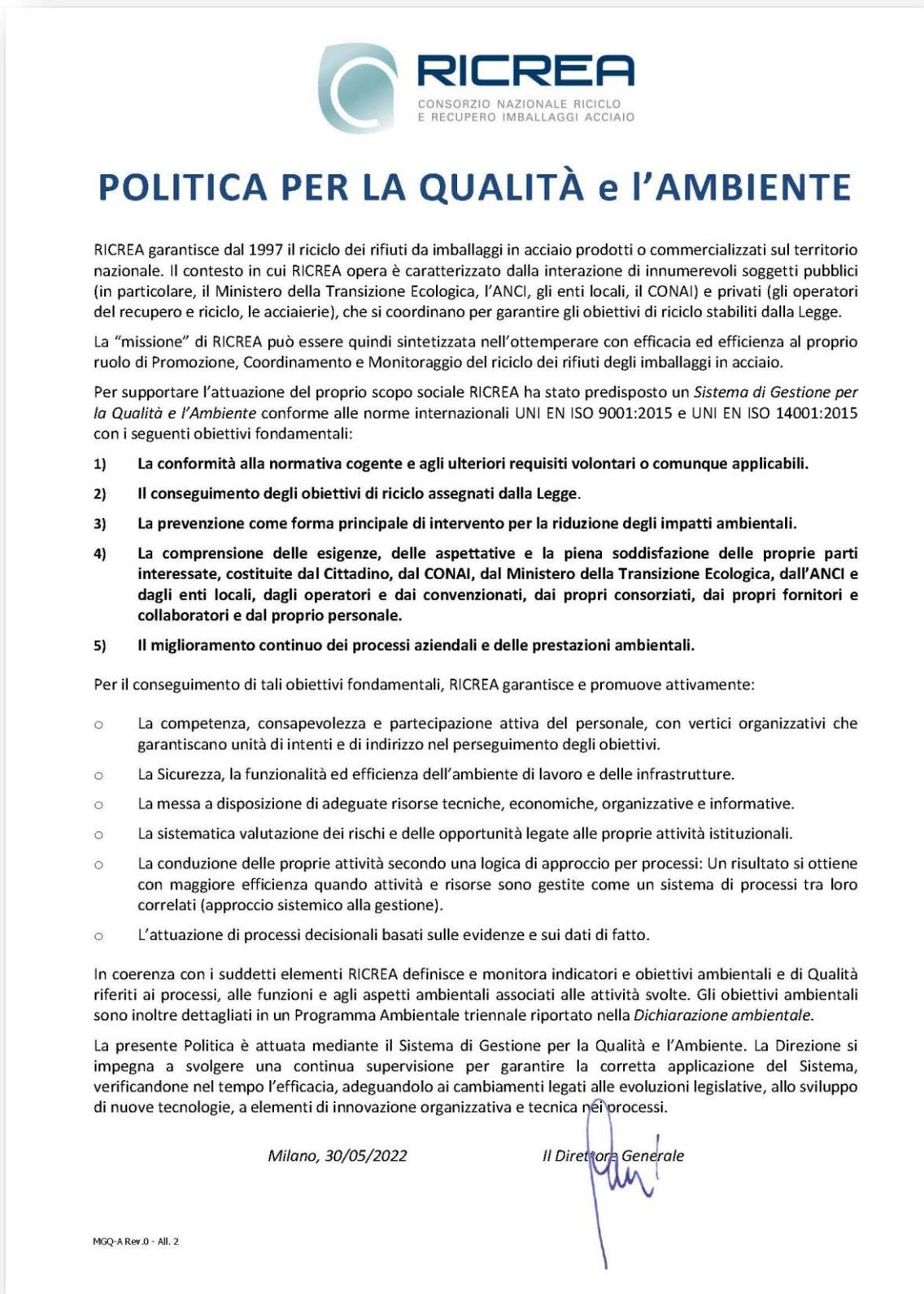
2.6.1.2 Struttura del Sistema di Gestione Ambientale

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

2.6.1.3 La Politica ambientale

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

Fig. 2.6.1.3a Politica Ambientale di RICREA



2.6.1.4 Il coinvolgimento delle persone nel Sistema di Gestione Ambientale

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

2.6.1.5 Audit e riesame del Sistema di Gestione Ambientale

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

2.6.2 Gli altri sistemi di gestione

2.6.2.1 Sistema di Gestione dei Flussi (Progetto “Obiettivo Riciclo”)

Nel corso del 2022 è proseguito l’iter del processo volontario di validazione dei flussi da parte del gruppo di audit composto da CONAI e DNV-GL. Gli audit svolti durante l’anno hanno dato esiti positivi, ovvero nessuna “non conformità”, fornendo comunque spunti di miglioramento, presi in considerazione per il perfezionamento delle procedure adottate per la gestione dei flussi di riciclo.

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

2.6.2.2 Sistema di Gestione per la Qualità

RICREA adotta un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) conforme alla norma ISO 9001:2015 *Sistemi di Gestione per la Qualità. Requisiti*, certificato dal 2005 dalla SGS, maggiore organismo di certificazione mondiale. Il Sistema di Gestione per la Qualità è integrato con il Sistema di Gestione Ambientale, in considerazione della medesima struttura HLS (“High Level Structure”). RICREA ha perfeziona costantemente il proprio SGQ per renderlo un efficace strumento di gestione dei rischi, di assicurazione della “compliance” normativa e di miglioramento continuo dell’organizzazione interna e dei processi aziendali.



Gli audit svolti in febbraio 2023 dalla SGS hanno confermato la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 del Consorzio RICREA. I prossimi audit sono previsti per il mese di gennaio 2024.

2.6.2.3 Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, emergenze

Sono regolarmente svolte, valutate in merito alla loro efficacia e registrate le iniziative di formazione-informazione del personale in merito alle modalità di prevenzione e protezione dai rischi in materia di Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro. Nel corso dell’emergenza da Covid-19 la documentazione del sistema di gestione della Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro è stata oggetto di vari aggiornamenti. Nel mese di dicembre 2022 è stata condotta con esito positivo una simulazione di evacuazione dagli uffici della sede di RICREA.

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

2.7 Altri elementi del contesto

2.7.1 L’emergenza sanitaria da Covid-19 e le attività del consorzio

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

2.7.2 Aggiornamenti del quadro legislativo e degli obblighi di conformità

Dalla presente edizione della Dichiarazione ambientale gli aggiornamenti del quadro legislativo e degli obblighi di conformità sono riportati direttamente al cap. 7 “La conformità legislativa”.

2.7.3 Tecnologia e logistica

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

2.7.4 Aspetti culturali, sociali ed etico-deontologici:

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

Ulteriori informazioni di dettaglio sul contesto in cui opera il Consorzio sono riportate e aggiornate con cadenza almeno annuale nei menzionati *Piano specifico di prevenzione e gestione (PSP)* e *Relazione sulla gestione (RGPS)*.

3. LE INIZIATIVE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE

3.1 La Comunicazione

La sensibilizzazione dei cittadini verso la creazione di una cultura e di un'educazione ambientale incentrata sull'importanza della raccolta differenziata come strumento per il riciclo degli imballaggi d'acciaio è tra gli obiettivi primari di RICREA. In quest'ottica il Consorzio intensifica ogni anno i suoi sforzi attraverso diverse attività di comunicazione che si sviluppano su tre filoni principali:

- 1) Scuole;
- 2) Enti locali;
- 3) Aziende/Associazioni.

L'Attività di Comunicazione del Consorzio RICREA nel corso del 2022 è tornata ai ritmi pre-Covid, concretizzandosi nei seguenti eventi svoltisi nell'arco dell'anno:

RICREA EDU

Anche nel 2022 si sono svolti regolarmente i progetti di educazione ambientale Ambarabà RICICLOclò®, RiciClick® e Yes I Can® promossi da RICREA, con il patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, rivolti alle scuole elementari, medie e superiori italiane situate sia nel bel paese, sia in tutto il mondo collegate alle ambasciate d'Italia.

Nelle scuole elementari è stato proposto Ambarabà RiciClick®. Il progetto, ideato e realizzato insieme alla rivista Andersen, è giunto alla sua nona edizione. Gli alunni si sono cimentati nella composizione di filastrocche per promuovere la raccolta ed il riciclo degli imballaggi in acciaio attraverso l'amore per la letteratura.

Per quanto riguarda RiciClick®, il format rivolto agli alunni delle scuole medie, giunto alla sua settima edizione, hanno partecipato oltre 2000 ragazzi per un totale di 150 scuole. Per la giuria è stato difficile scegliere le tre foto da premiare inviate tramite l'App gratuita RiciClick®, tutte originali e ben focalizzate sul tema del concorso "Mi rifiuto!".

Infine, Yes I Can®, il progetto educativo che racconta agli studenti delle scuole superiori la buona pratica del recupero e il riciclo degli imballaggi in acciaio. L'approccio narrativo oscilla tra il giornalismo e il teatro: lo storyteller Luca Pagliari dialoga con gli studenti collegati da casa suggerendo spunti di riflessione e invitandoli a una maggiore consapevolezza e senso di responsabilità, affinché abbiano un ruolo attivo nella tutela dell'ambiente. Le sue parole accompagnano immagini, riflessioni e testimonianze collegate alla filiera del riciclo degli imballaggi in acciaio, seguendone in maniera appassionata l'intero percorso. Di tutte e tre le proposte ne è stata anzi potenziata la comunicazione attraverso i canali social e un sito web dedicati.

CAMPAGNA NEI CIRCUITI OSPEDALIERI

Con le sue iniziative di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e al riciclo degli imballaggi in acciaio, RICREA ritorna per il quarto anno negli ospedali di Veneto, Emilia Romagna, Lombardia e Toscana: sugli schermi delle sale d'aspetto degli ambulatori è stato trasmesso uno spot, mentre nelle aree di maggior passaggio sono state esposte affissioni. Per un anno con inizio marzo 2022 su 210 monitor di altrettante strutture ospedaliere, è stato trasmesso uno spot per sensibilizzare gli utenti a fare la raccolta differenziata degli imballaggi in acciaio. Inoltre, su 20 strutture a parete sono stati posizionati dei manifesti. Tra gli ospedali interessati quelli di Milano, Bergamo, Verona, Bassano del Grappa, Mestre, Firenze, Pisa, Livorno, Vicenza, Mantova, Parma, Piacenza e Bologna. Ogni ospedale conta alcune decine di migliaia di accessi giornalieri tra pazienti, visitatori, studenti, personale universitario e fornitori. Il solo Policlinico Sant'Orsola, a Bologna, ne registra ogni giorno oltre 23.000: questo intenso afflusso permette ai nostri messaggi di diffondersi in modo efficace e capillare.

RICREA MEMBRO DI KYOTO CLUB

RICREA, è entrato a far parte del Kyoto Club, l'organizzazione non profit impegnata nel raggiungimento degli obiettivi previsti dal Protocollo di Kyoto, dalle decisioni prese dall'Unione Europea e dall'accordo di Parigi del 2015. Le imprese, gli enti, le associazioni e le amministrazioni locali che si associano al Kyoto Club sono accomunati dalla volontà di ridurre le emissioni di gas-serra e gestire correttamente i rifiuti, attraverso un'incessante attività di sensibilizzazione dei cittadini riguardo il tema della raccolta differenziata, del riciclo dei rifiuti e dell'utilizzo delle energie rinnovabili. In questo contesto si inserisce il Consorzio Nazionale RICREA, che da 25 anni ha l'importante compito di salvaguardare l'ambiente agevolando e assicurando il riciclo degli imballaggi in acciaio, Insieme, RICREA e Kyoto Club collaboreranno alla promozione di attività

ecosostenibili e continueranno a formare ed informare i cittadini riguardo l'importanza di una corretta raccolta differenziata. Proprio grazie al loro impegno e al coinvolgimento di quasi seimila comuni, l'Italia è un'eccellenza europea nella raccolta e nel riciclo degli imballaggi in acciaio.

UN ROMPISCATOLE IN CUCINA

Il progetto "Un Rompiscatole in cucina" ha l'obiettivo di sensibilizzare gli italiani riguardo alle caratteristiche di sostenibilità degli imballaggi in acciaio presenti, nel nostro Paese, in tutte le cucine: dai barattoli di pomodoro alle scatolette di tonno, dall'olio d'oliva, fino ai tappi corona delle bottiglie di birra. In questi undici anni, la "cucina rompiscatole" ha raccolto sulle pagine social una Community di oltre 100 mila fan impegnati a discutere e proporre ricette originali, in cui gli ingredienti conservati negli imballaggi di acciaio sono i protagonisti indiscussi: su Facebook e Instagram vengono infatti regolarmente pubblicati video ed estrose ricette attraverso gli appuntamenti Healthy Monday e la Ricetta Salvaspreco. Non solo. Una rubrica particolarmente apprezzata è quella che vede protagonisti i "Rompiscatole del mese": food blogger e "content creator" appassionati di cucina che propongono golose creazioni gourmet preparate con ingredienti in scatola. Il successo dell'iniziativa dimostra come guardare con occhi diversi gli imballaggi in acciaio sia una "missione possibile" e come, anche con le scatolette, si possa dare sfogo alla propria creatività in cucina utilizzandole come valida base per piatti sostenibili, golosi, economici e sani.

IL POMODORO PER LA RICERCA. BUONO PER TE BUONO PER L'AMBIENTE

Anche nel 2022 "Il pomodoro per la ricerca. Buono per te buono per l'ambiente", l'evento con cui Fondazione Umberto Veronesi è approdata in numerose piazze, scuole e aziende del territorio italiano sabato 23 e domenica 24 aprile 2022, conferma il suo importante sostegno alla ricerca scientifica contro i tumori pediatrici raccogliendo in 5 anni circa 1.700.000 euro e contribuendo così al finanziamento sulle cure per la leucemia linfoblastica acuta pediatrica. La manifestazione è stata possibile grazie al fondamentale contributo dell'Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali (ANICAV) e del Consorzio nazionale riciclo e recupero imballaggi acciaio (RICREA). Nei numerosi punti di distribuzione presenti in tutta Italia, i volontari hanno distribuito a fronte di una donazione di 10 euro le confezioni composte da tre lattine di pomodoro: pelati, polpa, pomodorino. Il pomodoro, un alimento immancabile in cucina che ben rappresenta l'importanza del sostegno alla ricerca scientifica d'eccellenza. Quanto raccolto, grazie alla preziosa disponibilità dei volontari e alla generosità di chi ha donato, permetterà a Fondazione Umberto Veronesi di finanziare cure sulle leucemie, in particolare un protocollo per la leucemia linfoblastica acuta (LLA) che rappresenta il 75% dei casi di leucemia infantile e in Italia colpisce circa 350-400 bambini ogni anno, con un picco tra i 2 e i 5 anni di età.

CAPITAN ACCIAIO

Capitan Acciaio ha nuovamente indossato la sua armatura pronto per tornare nelle piazze italiane per educare grandi e bambini a una corretta raccolta differenziata! Nelle piazze principali di Varese, Pavia, Aosta e Novara, Capitan Acciaio ha dimostrato concretamente che grazie al riciclo tutti gli imballaggi in acciaio (come barattoli, scatolette, fusti, secchielli, bombolette, tappi corona e chiusure) possono tornare a nuova vita sotto forma di nuovi prodotti, spiegando ai cittadini l'importanza, la convenienza ambientale e le regole di una corretta raccolta differenziata. Il tour si è diviso in due periodi: Uno primaverile dove è stato protagonista il 6, 7 e 8 maggio a Varese, a Pavia (9-11 maggio), Aosta (12-14 maggio) e Novara (15-17 maggio). Ed un autunnale che ha toccato le città di Trapani (29/9-1/10), Ragusa (2-4 ottobre) Cosenza (5-7) e Brindisi (8- 11 ottobre).

GREEN GAME

Si è conclusa a maggio la nona edizione del GREEN GAME, il progetto didattico dei Consorzi Nazionali per la Raccolta, il Recupero ed il Riciclo degli imballaggi CIAL, COMIECO, COREPLA, COREVE e RICREA, con una Finalissima Nazionale emozionante, sorprendente e alla quale hanno partecipato 113 Istituti Secondari di II grado da tutta Italia. Un tour digitale che ha fatto registrare una partecipazione straordinaria da parte delle scuole: oltre 20.000 gli studenti coinvolti in un'edizione fortemente voluta dai Consorzi Nazionali per dare la possibilità ai ragazzi di partecipare in modo innovativo, formativo e soprattutto coinvolgente ad una didattica originale che ha toccato temi di fondamentale importanza come la corretta raccolta differenziata degli imballaggi e la sostenibilità ambientale. Campioni d'Italia gli studenti della I sez. G del Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Lanciano.

COOKING QUIZ

Si è svolta la settima edizione del COOKING QUIZ DIGITAL, il progetto didattico ideato da Plan Edizioni, Alma, la Scuola Internazionale di Cucina Italiana e da Peaktime. Un'edizione da record per il numero di scuole e studenti coinvolti e per

la grande partecipazione e il commovente entusiasmo dei protagonisti: gli studenti degli Istituti Alberghieri d'Italia. Dopo un tour "digitale" che ha raggiunto 105 Istituti Alberghieri coinvolgendo oltre 26.000 studenti, le classi finaliste degli indirizzi "enogastronomia", "sala-vendita" e "arte bianca – pasticceria" si sono sfidate per ottenere l'ambito titolo di CAMPIONE NAZIONALE COOKING QUIZ 2022. Campioni d'Italia per l'indirizzo "Enogastronomia" i ragazzi della IV sez. A dell'I.I.S. "Domenico Rea" di Nocera Inferiore. Con i ragazzi sono stati trattati temi riguardanti sana e corretta alimentazione, valorizzazione delle eccellenze eno-gastronomiche del territorio, lotta allo spreco alimentare e corrette modalità di raccolta differenziata. Ottimi i risultati per il focus dedicato alle buone norme di Raccolta Differenziata degli imballaggi in alluminio, carta e cartone, plastica, vetro e acciaio che vengono utilizzati ogni giorno in cucina, grazie alla collaborazione dei Consorzi Nazionali per la Raccolta, il Recupero ed il Riciclo degli Imballaggi, CIAL, COMIECO, COREPLA, COREVE e RICREA.

RICREA A CIBUS

Le filiere dell'acciaio e il loro impatto ambientale in termini di emissione di CO₂; le possibilità per l'attenuazione di tali aspetti; le modalità attuali del riciclo di banda stagnata e i metodi percorribili e plausibili per renderlo possibile. Sono questi i temi di discussione della tavola rotonda ACCIAIO GREEN: Dagli imballaggi un esempio perfetto di Economia Circolare, svoltasi alla Fiera Cibus di Parma il 5 maggio presso l'arena dello Stand ANICAV. Coordinati da Francesca Zecca direttore FOOD, ne hanno parlato Carlo Mapelli, professore ordinario di Materials Engineering and Recycling e Applied Metallurgy al Politecnico di Milano, Stefano Ciafani, presidente Legambiente; Domenico Rinaldini, presidente Consorzio RICREA Giovanni Cappelli – direttore generale ANFIMA Giovanni De Angelis – direttore generale ANICAV .

CAMPAGNA TERRITORIALE IN TOSCANA

Una comunicazione sostenibile e dinamica, dove la creatività – sposando la teoria del "nudge" – con una spinta gentile e divertente avvicina le persone alle tematiche ambientali: questo il progetto di comunicazione voluto da "Toscana Circolare", la piattaforma creata nel 2015 dai comunicatori delle aziende dell'economia circolare toscana con l'obiettivo di proporre una comunicazione ambientale omogenea, coerente e di qualità in tutta la regione. Il progetto che ha come volto quello dell'attore e comico toscano Jonathan Canini, vede come capofila Regione Toscana, Revet e Confservizi Cispel Toscana e ad Alia Servizi Ambientali, Aer, Belvedere, Cermecc, Futura, Scapigliato, Sei Toscana, Sienambiente, Sistema Ambiente e le aziende del gruppo Retiambiente Ascit, Ersu, Esa, Geofor e Rea Spa ed è sostenuto dai consorzi CIAL, RICREA, COMIECO, COREPLA E COREVE. Il progetto prevede la realizzazione di 20 episodi comici ed un serie di brevi pillole divertenti, in cui la riconoscibilità dei contesti e dei linguaggi e il taglio ironico abbiano l'appeal necessario per coinvolgere il pubblico, favorire la visualizzazione e la "viralizzazione" dei video prodotti. La diffusione è avvenuta principalmente sui social network di Toscana Circolare, delle aziende aderenti, dei Consorzi di filiera e dello stesso Canini, in linea con quello che è il trend contemporaneo, che privilegia l'engagement attraverso la creazione di video, i cui contenuti hanno l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione, e con l'obiettivo in questo caso di realizzare una "viralità" virtuosa in tema di rifiuti.

CAMPAGNA TERRITORIALE IN VALLE D'AOSTA

"In Valle amiamo fare le cose per bene...anche quando separiamo i rifiuti!" è lo slogan scelto per la nuova campagna di comunicazione promossa dall'Assessorato all'Ambiente, Trasporti e Mobilità sostenibile della Regione Valle d'Aosta e ENVAL, in collaborazione con l'Assessorato ai Beni culturali, Turismo, Sport e Commercio, che ha come obiettivo principale quello di migliorare la qualità delle raccolte differenziate. L'iniziativa è stata presentata a maggio durante una conferenza stampa che si è svolta presso la sede della Regione Valle d'Aosta, alla presenza dei SubATO, di alcuni rappresentanti dei Comuni e dei rappresentanti dei Consorzi di filiera per il riciclo degli imballaggi in acciaio RICREA, alluminio CIAL, carta COMIECO, Plastica COREPLA.

CAMPAGNA TERRITORIALE A CROTONE

RICREA e POLO NET hanno lanciato la campagna di comunicazione FORTI COME L'ACCIAIO. La campagna di comunicazione "Forti come l'Acciaio", ha come localizzazione geografica la provincia di Crotone. Gli obiettivi della campagna di comunicazione sono quelli di rimarcare l'importanza della risorsa ACCIAIO. In particolare: da un lato si vuole sensibilizzare i cittadini contro l'abbandono dei rifiuti, dall'altro si vuole dare visibilità alle qualità dell'ACCIAIO che, se recuperato, può essere riutilizzato infinite volte. Il materiale divulgativo servirà quindi a dare risalto alle sue particolari proprietà, come la resistenza, la versatilità, la durezza, sottolineando come l'acciaio ci permette di tenere stili di vita che altrimenti non sarebbero possibili.

KEEP CLEAN AND RUN

Si è svolta l'ottava edizione di Keep Clean and Run for Peace (KCR), l'eco-maratona di plogging, la corsa raccogliendo i rifiuti che dal 2015 attraversa l'Italia per sensibilizzare la popolazione contro il littering KCR, realizzata con il Patrocinio del Ministero della Transizione Ecologica e dei Comuni attraversati e con il sostegno dei consorzi Ricrea, Co.Re.Ve., Corepla, Cial, Biorepack, rappresenta, non solo la più lunga corsa di plogging del mondo, ma anche l'evento di lancio di Let's Clean Up Europe (LCUE). Coordinata a livello europeo da AICA – Associazione Internazionale per la Comunicazione Ambientale, la campagna di sensibilizzazione europea intende raccogliere tutte le azioni di clean-up e di plogging organizzate in Europa. Il tracciato del Keep Clean and Run for Peace 2022 quest'anno ha riconosciuto come assoluto protagonista il mare. È nel mare, infatti, che tutti i nostri rifiuti abbandonati vengono trasportati da piogge, vento e fiumi, formando il marine littering che Roberto Cavallo racconterà lungo il percorso. Il modo migliore per prevenire questa forma di inquinamento è quello di raccogliere i rifiuti già presenti sulla terraferma, sensibilizzando sul tema per evitare future dispersioni. Così, a partire da venerdì 29 aprile sull'Isola d'Elba (LV), il percorso del KCR22 si è sviluppato su sette tappe attraversando la Toscana e approdando per la prima volta in Sardegna con l'arrivo sulla spiaggia di Stintino (SS).

NON C'È UN PIANETA B

Si è tenuta domenica 5 giugno presso il Green Fest di Torino l'anteprima di "Non c'è un Pianeta B", spettacolo di RICREA, scritto e recitato da Roberto Cavallo, dove temi rilevanti come biodiversità, prelievo delle risorse, rifiuti e l'economia circolare si sono susseguiti al ritmo della musica de La Quadrilla Folk Band. L'iniziativa, di grande successo, ha richiamato l'attenzione del pubblico sull'importanza del riciclo degli imballaggi in acciaio che, se conferiti correttamente, permettono di risparmiare materie prime, energia, acqua ed emissioni: perché non c'è un Pianeta B! Dopo questa prima tappa, la tournée è proseguita toccando a Luglio Viareggio in occasione dell'EcoVillage; ad Agosto Risposcia, nell'ambito di Festambiente; Settembre Alba, in occasione del festival Circonomia e Morgex (AO).

CUORE MEDITERRANEO

Far conoscere agli italiani le qualità e i valori degli imballaggi in acciaio e insegnare l'importanza del loro corretto conferimento lungo le spiagge e nei porti delle principali località balneari: è questo il focus della campagna itinerante estiva "Cuore Mediterraneo" promossa da RICREA, il Consorzio Nazionale per il Riciclo e il Recupero degli Imballaggi in Acciaio che fa parte del sistema CONAI. L'acciaio è un materiale permanente che si ricicla all'infinito senza perdere le proprie intrinseche qualità. Scatolette, bombolette, barattoli, latte, fusti e tappi corona, sono infatti amici del mare e dell'ambiente. Inoltre, proteggono i cibi dagli agenti esterni, mantenendo intatti il sapore, la qualità e le proprietà nutritive, per questo sono considerati casseforti ideali per custodire le migliori specialità alimentari mediterranee e sono sempre presenti nel pranzo portato da casa e nelle cambuse delle barche. Anche in vacanza, perciò, gli imballaggi in acciaio devono essere conferiti nell'apposito contenitore, seguendo le regole del comune di villeggiatura. Durante l'estate, l'inviata speciale Alice ha incontrato bagnanti e diportisti per conoscere le loro abitudini e invitarli a scoprire i vantaggi di una corretta raccolta differenziata oltre che il valore del riciclo degli imballaggi in acciaio. Il viaggio lungo il litorale della penisola quest'anno farà tappa a Cattolica, Porto Recanati, Pesaro, Ortona, Follonica, Castelsardo, Oristano e Rapallo. Tutte le attività dell'iniziativa sono state riportate sulla pagina Facebook dedicata @CuoreMediterraneo.

RICREA FIRENZE ROCK

Dal 16 al 19 giugno Firenze è stata la capitale italiana del meglio del rock mondiale e ha fatto sentire come anche il riciclo suoni bene. La musica è da sempre espressione della collettività e portavoce di messaggi impegnati, e la tutela dell'ambiente non fa di certo eccezione. Al grido di "Riciclare è rock" i tre consorzi COREPLA, CIAL, RICREA, grazie a un accordo con Live Nation sono stati protagonisti del festival Firenze Rock in uno spazio dedicato e allestito con panchine in acciaio e plastica riciclata, bici in alluminio riciclato, barattoli giganti, gadgets e tanti altri oggetti e manufatti ottenuti dal riciclo degli imballaggi correttamente raccolti e differenziati. Uno spazio funzionale e divertente dove il pubblico del Festival ha potuto rilassarsi, giocare e al tempo stesso mettere alla prova la loro preparazione sulla raccolta differenziata. Tutti insieme con un unico, nobile obiettivo: sensibilizzare gli spettatori sui temi della raccolta e del fine vita degli imballaggi in plastica, alluminio e acciaio. Proprio per questo, i volontari green, che indossavano delle magliette realizzate in plastica riciclata, si sono trasformati in ambasciatori dell'ambiente e, insieme alla società per i servizi ambientali Alia, hanno raccolto bottiglie e bicchieri in pet, lattine per bevande, tappi, scatolette e barattoli che poi sono stati avviati a riciclo dalla società Revet. L'iniziativa rientra fra le numerose esperienze che i consorzi stanno attuando da diversi anni per promuovere la raccolta differenziata in occasione dei grandi eventi come maratone e corse podistiche, concerti, grandi eventi sportivi e manifestazioni in spiagge e parchi cittadini.

JOVA BEACH PARTY

Un festival itinerante sulle spiagge italiane durante l'estate 2022. 21 giornate all'insegna di musica, balli e proiezioni in riva al mare, sempre con la massima attenzione per gli aspetti legati alla sostenibilità. Il Jova Beach Party è il primo grande evento itinerante al mondo che parla di ambiente, un'importante occasione per riflettere su quanto sia importante amare il Pianeta ed educare a un uso (riuso e riciclo) consapevole dei materiali. Proprio per la condivisione di questi valori i Consorzi nazionali senza scopo di lucro RICREA, CIAL e COMIECO sono stati Environmental Partners del Jova Beach Party 2022, e hanno garantito anche in questo grande evento che gli imballaggi in acciaio, alluminio e carta che fossero differenziati per poi essere riciclati. Nell'app ufficiale del Jova Beach Party era presente una sezione "sostenibilità" dedicata agli Environmental Partners, per coinvolgere in modo attivo i partecipanti all'evento dell'estate.

CARTA ETICA DEL PACKAGING

RICREA, primo tra i Consorzi di filiera del Sistema CONAI, ha aderito alla Fondazione Carta Etica del Packaging e pertanto ha ottenuto la qualifica di Ambasciatore. Ideata come strumento per introdurre miglioramenti nel settore dell'imballaggio sostenibile, la Carta etica del Packaging ha l'obiettivo di formare e aggiornare i soggetti che operano all'interno del settore. Il progetto si pone di promuovere le attività di ricerca su temi inerenti all'argomento al fine di sensibilizzare lavoratori e aziende di settore per migliorare e rispettare l'ambiente. La Fondazione, istituita il 29 maggio 2020, prende il nome dalla Carta Etica del Packaging, nata nel 2015, da una riflessione condivisa tra Edizioni Dativo e Politecnico di Milano che ha dato vita a un documento di 10 Valori utili per ideare, produrre, utilizzare gli imballaggi in modo consapevole e vede coinvolti progettisti, produttori, trasformatori e tutti coloro che hanno scelto di aderire a questo progetto.

CIRCONOMIA

Circonomia è il Festival dell'Economia Circolare e delle energie dei territori, organizzato da GMI (Greening Marketing Italia), Cooperativa Erica, Aica (Associazione internazionale per la comunicazione ambientale) e EPR Comunicazione. Giunto quest'anno alla sesta edizione, il Festival si svolge ad Alba (CN) nell'ambito degli eventi organizzati in occasione dell'iniziativa "Alba Capitale della Cultura d'Impresa 2021" ed ha avuto inizio a maggio con una prima parte di eventi. La seconda parte di eventi si è svolta dal 15 al 24 settembre e il Consorzio è stato coinvolto il 23 settembre nel convegno "La responsabilità estesa del produttore – ma fino a dove?".

TERRA MADRE SALONE DEL GUSTO

Inaugurata il 22 settembre la quattordicesima edizione di Terra Madre Salone del Gusto, l'evento globale organizzato da Slow Food, Regione Piemonte e Città di Torino dedicato al cibo buono, pulito e giusto e alle politiche alimentari, a Parco Dora a Torino. Più di 550 eventi, oltre 700 espositori da tutte le regioni d'Italia e dal mondo, quasi 200 Presidi Slow Food, decine di ospiti italiani e internazionali che parleranno di gastronomia, di alimentazione e del significato economico, ambientale e sociale di ciò che ogni giorno mettiamo sotto i denti: Terra Madre è tutto questo e molto di più. Anche in questa edizione come ormai dal 2006 RICREA è Green Partner della manifestazione, presidiando le isole ecologiche disposte lungo tutta l'area espositiva e realizzando una serie di videoclip in cui espositori, visitatori ed organizzatori vengono messi alla prova su quanto ne sanno in tema di riciclo degli imballaggi in acciaio, presenti massicciamente in fiera sotto forma di barattoli per conserve, latte per olio e scatolette per prodotti ittici.

MONDIALI DI PLOGGING

Si è svolta a Pinerolo e i territori dell'Unione Montana delle Valli Chisone e Germanasca dal 30 settembre al 2 ottobre la seconda edizione del Campionato Mondiale di Plogging. Cento atleti e atlete da tutto il mondo si sono sfidati nel correre liberamente lungo i sentieri della valle raccogliendo il cosiddetto "littering", i piccoli rifiuti abbandonati a bordo strada. La prima edizione della manifestazione, lo scorso autunno, aveva permesso di rimuovere dall'ambiente quasi 800 kg di rifiuti, un risultato inatteso, che ha dimostrato come anche nelle aree più pulite si nascondano brutte sorprese.

CAMPAGNA PER RACCOLTA SELETTIVA A BARI

Parte a Bari un innovativo test su una nuova tipologia di macchine per la raccolta stradale ingegnerizzata dei rifiuti: Sono state installate in città due nuove eco-stazioni per la raccolta selettiva di rifiuti di imballaggio in acciaio, alluminio, carta, plastica e vetro. Voluto dal Comune di Bari, da CONAI e da AMIU Puglia, il progetto è unico nel suo genere in Italia: vuole studiare più da vicino la gestione dei sistemi di raccolta stradale ingegnerizzata per capire come la raccolta differenziata dei rifiuti urbani può essere migliorata. Bari diventa così la prima città italiana ad attivare un test di raccolta selettiva – aperta quindi solo ad alcuni tipi di rifiuti – su ben cinque materiali di imballaggio. Il progetto coinvolge i cinque Consorzi

di filiera del sistema CONAI cui fa capo la raccolta dei materiali inclusi in questa attività progettuale: RICREA, CIAL, COMIECO, COREPLA E COREVE. Attraverso le eco-stazioni, ognuno di loro si occuperà della raccolta selettiva di specifiche tipologie di imballaggio. Per l'acciaio, competenza di Ricrea, barattoli, scatolette, tappi e coperchi; per l'alluminio, competenza di CIAL, lattine per bevande; per carta e cartone, competenza di Comieco, cartoni per bevande; per la plastica, competenza di Corepla, bottiglie per bevande in PET; e per il vetro, competenza di CoReve, bottiglie e vasetti. Tutti i cittadini che conferiranno le tipologie di imballaggio previste dal progetto potranno usufruire di coupon da spendere presso gli esercizi commerciali del Comune di Bari aderenti all'iniziativa. Potranno farlo senza registrarsi oppure, se interessati ad acquisire più punti per vincere altri premi oltre ai coupon, potranno conferire dopo essersi registrati attraverso i touch screen delle macchine, usando la tessera sanitaria

LEZIONI DI ETICHETTA

Una campagna crossmediale per raccontare, in modo chiaro e immediato, come quella di consumare il pomodoro in barattolo d'acciaio possa essere una scelta consapevole e sostenibile: questo è l'obiettivo di "Lezioni di etichetta", lo speciale format di Rai Pubblicità in onda su tutti i canali Rai. La campagna, voluta RICREA, è stata attuata in collaborazione con ANICAV, l'Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali e ANFIMA, (Associazione Nazionale Fabbricanti Imballaggi Metallici e Affini). Caratterizzato da una grafica chiara e accattivante, il video si sofferma sull'etichetta del barattolo di pomodoro in acciaio, analizzata e descritta da una voce narrante fuoricampo, dando risalto alle preziose informazioni che racchiude tramite un effetto close-up, amplificato da una lente di ingrandimento. Scopriamo così che il pomodoro viene lavorato e confezionato a 24 ore dalla raccolta, e che la sua origine è sempre indicata. Apprendiamo inoltre che l'imballaggio in acciaio, vera e propria "cassaforte della natura", protegge da luce e aria, conservando il gusto unico dell' "Oro Rosso" della cucina mediterranea; e, soprattutto, che è una scelta buona e sostenibile, poiché si ricicla al 100% e all'infinito. La campagna, che è durata 4 settimane a partire dal 6 novembre, è stata trasmessa sui canali televisivi Rai (Rai 1, Rai 2 e Rai 3), su RAI Play e i canali digitali Rai, su Radio Rai (Radio 1, Radio 2 e Radio 3) e infine nei cinema del circuito Rai Pubblicità.

FILO ROSSO DEL POMODORO

Si è tenuta a Parma la decima edizione de Il Filo Rosso del Pomodoro, evento di incontro e confronto tra le anime che rappresentano la filiera del pomodoro da industria, organizzato da ANICAV in collaborazione con il Consorzio Ricrea. "Sinergie per la valorizzazione della filiera" è il talk che ha visto protagonisti il Presidente di RICREA Domenico Rinaldini e il Direttore Generale di ANICAV Giovanni De Angelis. Un momento di riflessione importante per un'industria che da sempre rappresenta l'eccellenza italiana e valorizza l'utilizzo di imballaggi in acciaio. Nel corso del talk è stato presentato il nutrito programma di collaborazioni tra RICREA, ANICAV ed ANFIMA volto alla Sostenibilità del barattolo d'acciaio in tema di: Produzione; Raccolta e Riciclo; Promozione e attività di comunicazione.

ECOMONDO

Dall' 8 al 11 novembre 2022 a Rimini si è tenuto Ecomondo la Fiera di riferimento in tutta Europa per la "green and circular economy", giunta quest'anno alla sua venticinquesima edizione. La kermesse verte su gestione di rifiuti e risorse, acqua, bioeconomia circolare e bonifica e rischio idrogeologico. La manifestazione, che l'hanno scorso ha visto quasi 70.000 partecipanti, vuole essere un momento di scambio che favorisca l'incontro tra realtà produttive, promotori di innovazione e pubblico generale, favorendo il networking e lo sviluppo delle imprese che si occupano o si interessano di temi ambientali e di sostenibilità. Come sempre con CONAI e i Consorzi di filiera del riciclo degli imballaggi siamo stati presenti con il nostro stand al padiglione B1 stand 61.

PANETTONE SOLIDALE

Per Natale 2022 è tornato sotto l'albero "Il Panettone per la ricerca" di Fondazione Umberto Veronesi confezionato in latta d'acciaio con il sostegno di RICREA. L'acquisto ha permesso di dare il proprio contributo a sostegno della ricerca scientifica nel campo dell'oncologia pediatrica. Ogni anno nel mondo si ammalano di cancro circa 250mila bambini. In Italia le nuove diagnosi di tumore sono circa 1.400 nei bambini fino a 14 anni e 800 negli adolescenti tra i 15 e i 19 anni. Da sempre Fondazione Umberto Veronesi è impegnata nel finanziamento alla ricerca scientifica nel campo dell'oncologia pediatrica e fino ad oggi sono stati raccolti e investiti più di 10 milioni di euro, grazie ai quali è stato possibile sostenere il lavoro di 144 ricercatori e l'apertura di 11 protocolli di cura mirati su diverse patologie infantili (neuroblastoma, leucemia mieloide acuta, linfoma di Hodgkin, empendimoma, medulloblastoma, sarcomi). Il panettone tradizionale Balocco da 1kg, prodotto dolciario da forno a lievitazione naturale, è confezionato all'interno di una speciale scatola in acciaio eco-sostenibile, riciclabile all'infinito.

FORUM QUALENERGIA

Nato dall'esperienza del bimestrale QualEnergia, il Forum propone un confronto tra istituzioni, imprese, mondo dell'economia e della ricerca sull'efficienza energetica e le fonti rinnovabili. Due giorni di dibattito con amministratori pubblici, docenti universitari e imprenditori impegnati in incontri e faccia a faccia condotti da giornalisti specializzati. Nel 2022 si è tenuto il 29 e 30 novembre a Roma presso l'hotel Quirinale. Nel pomeriggio della prima giornata il consorzio RICREA è stato coinvolto con il presidente Domenico Rinaldini che è intervenuto nella sessione intitolata ECONOMIA E CIRCOLARITÀ: LA LEVA CHE FA BENE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI.

ACCIAIO IN ARTE

Si è svolta la prima edizione di "Acciaio in arte" del grest (gruppo estivo) della Parrocchia Sacra Famiglia di Piacenza gestito dalla Cooperativa Eureka di Piacenza. I ragazzi coinvolti, circa 70 dai 6 ai 17 anni, hanno partecipato per tre settimane con grande entusiasmo e creatività realizzando 18 opere d'arte coadiuvati da 2 educatori e 15 volontari per 3 incontri di un'ora ciascuno, uno a settimana più 2 ore di perfezionamento dei lavori. È stata realizzata una mostra dei lavori in occasione dell'evento di chiusura del grest, con relativa premiazione vissuta con grande emozione da parte dei bambini e delle loro famiglie. Tra i lavori premiati alla festa di premiazione dal presidente di Ricrea Domenico Rinaldini: L'Ukulele, l'Alieno porta foto e il treno.

GIOCAMPUS

Rinnovata anche per il 2022 la collaborazione di RICREA con GIOCAMPUS, il progetto educativo "made in Parma" dedicato alla promozione di pratiche di vita sane e sostenibili tra i piccoli cittadini di domani. GIOCAMPUS è un progetto che promuove il benessere delle future generazioni attraverso un percorso formativo che unisce educazione motoria ed educazione alimentare. Promosso da un'alleanza educativa pubblico – privata che vede protagoniste diverse istituzioni e aziende del tessuto cittadino e provinciale di Parma. Da ottobre a maggio, per 30 settimane effettive, il progetto affianca docenti e alunni con figure professionali competenti in educazione alimentare, ambientale e motoria, mettendo a disposizione professionisti e strumenti per arricchire le conoscenze e le abitudini ad una corretta qualità della vita dei bambini e delle famiglie. Una delle caratteristiche essenziali di tutte le attività che si svolgono a Giocampus è la loro correttezza dal punto di vista scientifico. Per questa ragione tutti i percorsi, i giochi e i materiali per i bambini proposti all'interno del progetto sono a lungo studiati e costantemente supervisionati da un'ampia comunità scientifica formata da pediatri, specialisti in nutrizione (i Maestri del Gusto) e in educazione fisica (i Maestri del Movimento) e di cui da quest'anno anche RICREA fa parte. Obiettivo ultimo del progetto è infatti quello di migliorare lo stile di vita dei bambini, promuovendo un benessere diffuso nella popolazione, e anche le buone pratiche della raccolta e riciclo degli imballaggi in acciaio. Tra i laboratori previsti quindi per anche alcuni incentrati sul riconoscimento degli imballaggi in acciaio... su come si raccolgono in città e come vengono poi riciclati.

3.2 La prevenzione nella produzione degli imballaggi in acciaio

3.2.1 Generalità

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

3.2.2 Le iniziative di prevenzione

MARCATURA DEGLI IMBALLAGGI IN ACCIAIO

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

COLLABORAZIONI CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

Anche nel corso del 2022 RICREA ha mantenuto attivi protocolli di intesa per singoli progetti con le associazioni di categoria del settore, tra cui:

- ANFIMA: Associazione Nazionale fra i Fabbricanti di Imballaggi Metallici ed Affini (Aderente a Confindustria), coordina le aziende associate, le tutela e le rappresenta nelle sedi legali e tecniche, promuovendone lo sviluppo e svolgendo un'opera di riqualificazione di immagine dei propri prodotti; I ANICAV: Associazione Nazionale Industriali Conserve Alimentari Vegetali (Aderente a Federalimentare e Confindustria), rappresenta le imprese di

trasformazione di pomodoro; ANCIT: Associazione Nazionale Conservieri Ittici (Aderente a Federalimentare e Confindustria), rappresenta le imprese operanti nel settore delle conserve ittiche, in particolare i produttori di tonno in scatola e di altri prodotti ittici conservati, acciughe sotto sale e sott'olio, sgombri, sardine, vongole e antipasti di mare;

- AIA: Associazione Italiana Aerosol (Aderente a Federchimica), promuove la conoscenza e l'immagine complessiva dell'industria italiana dell'aerosol attuando iniziative rivolte a garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti aerosol.
- FIRI: Federazione Italiana Rigeneratori Imballaggi, è l'associazione che riunisce e rappresenta le imprese operanti nel settore della raccolta e gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio industriali, quali cisternette multimateriale, fusti in plastica e fusti in acciaio, finalizzata alla preparazione per il riutilizzo degli stessi.

PROGETTARE RICICLO

Progettare Riciclo è una piattaforma online dedicata alle linee guida per la progettazione di imballi più facilmente riciclabili. Nel corso del biennio 2022-2023 si prevede la realizzazione delle "Linee guida per la facilitazione delle attività di riciclo degli imballaggi in acciaio" che saranno il frutto di una collaborazione con il gruppo di ricerca del Advanced Design Unit Alma Mater Studiorum – del Dipartimento di Architettura dell'Università di Bologna con il supporto degli esperti di RICREA ed ANFIMA. Nel documento verranno analizzate le fasi di selezione e riciclo degli imballaggi in acciaio al fine di identificare i punti di attenzione sui processi che sarebbe opportuno considerare in fase di progettazione per ottimizzare i processi di riciclo e ridurre gli impatti ambientali.

3.2.3 Partecipazione ai gruppi di lavoro interconsortili

ECO TOOL CONAI PER L'ANALISI LCA SEMPLIFICATA

RICREA è stata inserita nel sottogruppo indicatori EcoD Tool per l'attività di valorizzazione, potenziamento e revisione degli indicatori dello strumento di ecodesign EcoD Tool, approfondito nella precedente edizione della Dichiarazione Ambientale.

Nel corso del 2022, si è lavorato per la revisione finalizzata ad aggiornamenti e migliorie riguardo a:

- fine vita degli imballaggi (scenari e questionario fine vita che ha effetti sui risultati);
- azioni di miglioramento proposte dal tool (conseguentemente agli aggiornamenti del questionario fine vita);
- indicatori.

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

BANDO CONAI PER L'ECODESIGN

Anche nel 2022 è stato presentato il "Bando CONAI per l'ECODESIGN", con lo scopo di premiare anche economicamente la sostenibilità ambientale degli imballaggi immessi al consumo dei consorziati CONAI, per un importo complessivo di 500.000 €. Le candidature sono state analizzate attraverso lo strumento EcoD Tool CONAI (www.ecotoolconai.org – area Bando), che permette di calcolare gli effetti delle azioni di eco-design attuate dalle aziende sugli imballaggi attraverso una comparazione prima-dopo in termini di risparmio energetico, idrico e di riduzione delle emissioni di CO₂. La graduatoria dei casi ammessi e vincitori, così come lo strumento di analisi dei benefici ambientali, sono stati inoltre verificati da DNV, ente terzo di certificazione.

I casi presentati sono stati complessivamente 383, per i vari materiali, mentre i casi ammessi sono stati 243. I 243 casi di innovazione dell'imballaggio hanno conseguito un'effettiva riduzione dell'impatto ambientale degli imballaggi quantificabile nel contenimento del 29% delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera, nella diminuzione dei consumi di energia del 22%, e nel risparmio di acqua del 11%. La premiazione è avvenuta in data 17 novembre 2022.

Di particolare menzione per quanto riguarda gli imballaggi in Acciaio risultano le aziende:

- TONUTTI TECNICHE GRAFICHE S.p.A. con l'articolo "Carrello Dinamico 4Lean Porta Polimeri e Panni/2020" con 10 punti per Riutilizzo e Semplificazione sistema imballo;
- GIORGIO FANTI S.p.A. con l'articolo "Barattolo general line diametro 72.8/2021" con 5 punti per il Risparmio Materia prima ed Ottimizzazione dei processi produttivi;
- COOP ITALIA con l'articolo "Pesto Genovese 170g Fior Fiore Coop/2021" con 3 punti per il Risparmio Materia prima.

Per l'anno 2023 si è dato il via alla nona edizione del "Bando CONAI per l'eco-design degli imballaggi nell'economia circolare – Valorizzare la sostenibilità ambientale degli imballaggi", volto a premiare le soluzioni di packaging più innovative ed ecosostenibili immesse sul mercato nel biennio 2021-2022.

LINEE GUIDA SULL'ETICHETTATURA AMBIENTALE

Le novità normative che hanno introdotto l'obbligo di etichettatura ambientale degli imballaggi hanno spinto molte aziende a integrare, modificare o apporre ex novo, le informazioni minime ambientali sui loro imballaggi. Con l'occasione sono state redatte da CONAI, con il coinvolgimento dei consorzi di filiera e delle associazioni di categoria, le Linee Guida sull'etichettatura ambientale degli imballaggi che intendono essere un supporto per le imprese nell'interpretazione e comprensione del testo di legge, nonché un'occasione per fare chiarezza su aspetti e definizioni che molto spesso generano confusione.

Sulla piattaforma www.etichetta-conai.com sono disponibili le Linee Guida sull'etichettatura ambientale obbligatoria, consultabili e sfogliabili al link <http://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida/>.

Le linee guida sono frutto di un lavoro congiunto con l'Istituto Italiano Imballaggio e della partecipazione di tantissimi attori del mondo associativo e industriale, che propongono un'interpretazione condivisa della norma, come utile riferimento tecnico.

Come già accennato, il 21 novembre 2022 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale n. 360 del 28 settembre 2022, che adotta le Linee Guida sull'etichettatura ambientale ai sensi dell'art. 219, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il corretto adempimento degli obblighi di etichettatura degli imballaggi da parte dei soggetti responsabili. Il documento ricalca i contenuti delle Linee Guida per una etichettatura ambientale obbligatoria degli imballaggi di CONAI, alla cui redazione ha preso parte anche RICREA.

Sono poi disponibili le Linee Guida per una etichettatura ambientale volontaria, al seguente link: <https://www.etichetta-conai.com/documenti/linee-guida-per-una-etichettatura-ambientale-volontaria/>.

In questo contesto, molte aziende stanno approcciando questa novità come un'opportunità per rivedere il set di informazioni ambientali che possono essere veicolate attraverso l'imballaggio. Oltre alle informazioni che sono obbligate ad apporre sul packaging, le aziende si chiedono come possano valorizzare e veicolare in maniera chiara, corretta e affidabile ulteriori caratteristiche ambientali dei loro imballaggi

Per questo si è deciso di affiancarle in questo percorso con un nuovo strumento di lavoro che ha l'obiettivo di offrire una panoramica delle principali dichiarazioni ed etichette ambientali che possono essere volontariamente apposte sugli imballaggi, e di spiegarne gli obiettivi e il significato. Le Linee Guida per un'etichettatura ambientale volontaria hanno quindi l'obiettivo di guidare le aziende nel fornire informazioni ambientali aggiuntive in maniera univoca e corretta. Nel 2022 si è sondata l'opportunità di ricorrere maggiormente ai canali digitali esterni per la comunicazione delle informazioni relative all'etichettatura degli imballaggi. L'attività è culminata con la pubblicazione del "Vademecum per l'utilizzo dei canali digitali per l'etichettatura ambientale degli imballaggi".

CONAI COMMUNITY

CONAI Community è un social network che nasce per dare supporto e guida alle attività relative al packaging e all'economia circolare. Lo scopo è quello di creare un ambiente digitale dove gli utenti possano dialogare, informarsi e trovare risposte relative al mondo CONAI e Consorzi, ma anche molti altri temi riguardanti gli imballaggi. I risultati di alcuni studi e progetti promossi da CONAI, in tema di economia circolare, saranno resi fruibili in anteprima esclusivamente sulla piattaforma.

GRUPPO DI LAVORO PREVENZIONE

Nel corso del 2022 i partecipanti del "Gruppo di Lavoro Prevenzione", tra i quali RICREA, oltre che occuparsi degli argomenti succitati hanno continuato la discussione in merito alla riciclabilità degli imballaggi e alla mappatura delle pratiche di riutilizzo in Italia. L'obiettivo del Gruppo è quello di capire quali siano i problemi di riciclabilità degli imballaggi una volta che diventano rifiuto ed entrano nella catena di riciclo.

3.3 Ricerca e sviluppo

BENEFICI AMBIENTALI E SOSTENIBILITÀ DELL'ATTIVITÀ RICREA

Grazie all'implementazione della "Piattaforma LCC CONAI" è possibile monitorare le performance ambientali di RICREA dei vari consorzi di filiera, secondo una metodologia che include indicatori strutturati su 5 livelli:

- 1) indicatori fisico-economici riferiti ai confini del "gestito" e della "gestione indipendente";
- 2) indicatori fisico-economici riferiti ai confini dopo l'espansione del sistema;
- 3) benefici ambientali da impatti evitati;
- 4) aggregazione economica in categorie omogenee;
- 5) indicatori specifici di filiera;

Secondo l'analisi dei dati preliminari di RICREA per l'anno 2022, si ottengono i benefici ambientali riportati nei seguenti grafici:

Fig. 3.3a Materia recuperata da riciclo 2022

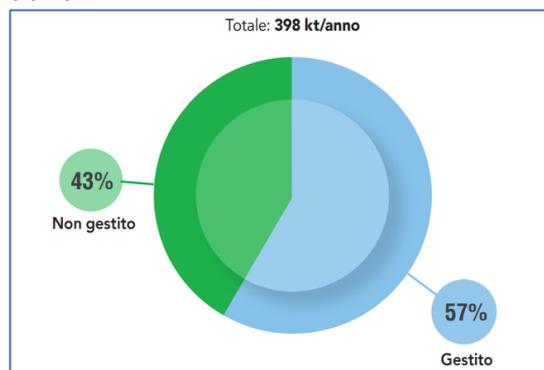


Fig. 3.3b Risparmio di energia primaria da riciclo 2022

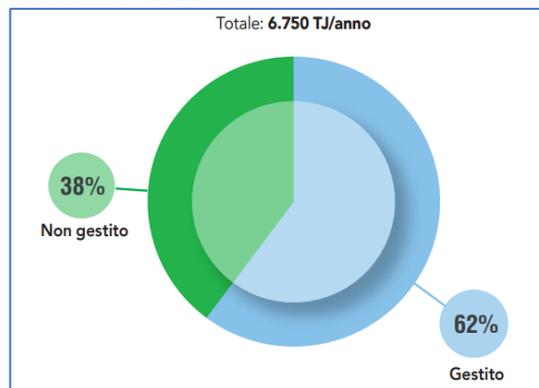
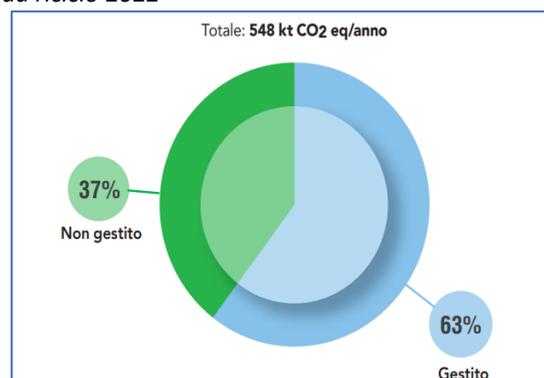


Fig. 3.3c Evitata produzione di CO2 da riciclo 2022



PARTECIPAZIONE AL CONSIGLIO NAZIONALE DELLA GREEN ECONOMY

Anche nel 2022 RICREA ha partecipato alle attività del Consiglio Nazionale della Green Economy. Il Consiglio promuove lo sviluppo della green economy in Italia, costituisce una sede di confronto, di analisi, di proposta e di iniziativa, coinvolge organizzazioni di imprese di diversi settori per dare più forza e peso ad una visione condivisa e a un'azione comune. Durante la fiera Ecomondo si è svolta la 10^a edizione degli Stati Generali della Green Economy, tenutasi l'8-9 Novembre 2022, promossi dalle maggiori organizzazioni di imprese rappresentative della green economy in Italia, in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e con il Ministero dello Sviluppo Economico.

SPONSORIZZAZIONE EUNOMIAMASTER 2022

Anche nel corso dell'anno 2022 RICREA ha partecipato alla sponsorizzazione di EunomiaMaster, il corso di Alta Formazione politico-istituzionale realizzato dall'Associazione Eunomia. Con il contributo di RICREA, e di altri soci sostenitori, sono state assegnate borse di studio per studenti a copertura integrale delle spese legate al corso. Il master si rivolge ai giovani provenienti dal mondo dell'impresa, pubblica e privata, degli enti locali, dei partiti, dell'università, dei sindacati, con la possibilità di beneficiare di occasioni di qualificata formazione, perfezionamento e aggiornamento con docenti e relatori di chiara fama e alta professionalità, ma anche per condividere esperienze, riflessioni e obiettivi comuni insieme ad alcuni dei più noti esponenti del panorama istituzionale, finanziario, culturale e imprenditoriale italiano ed europeo.

COLLABORAZIONI CON UNIVERSITÀ

RICREA ha mantenuto attive, anche per l'anno 2022, collaborazioni con le seguenti Università:

- POLITECNICO DI MILANO -Dipartimento di Meccanica: «Proprietà e prestazioni degli imballi metallici: ciclo di vita, recupero e reimpiego».
- UNIVERSITA' SCIENZE GASTRONOMICHE DI BRA (CN): «Sostenibilità ambientale dell'acciaio utilizzato come food-packaging con annessa una attività sperimentale volta a confrontare l'efficacia protettiva di diversi materiali di confezionamento nella preservazione delle caratteristiche sensoriali di diverse tipologie di olii vegetali».
- UNIVERSITA' CA' FOSCARI DI VENEZIA -Dipartimento di Economia: «Sviluppo di progetti di ricerca su temi di Diritto dell'Ambiente e Territorio»

Il RSPS 2023 approfondisce ulteriormente le iniziative di prevenzione e protezione e le connesse previsioni di scenario.

4. I FLUSSI DI RACCOLTA E L'AVVIO AL RICICLO

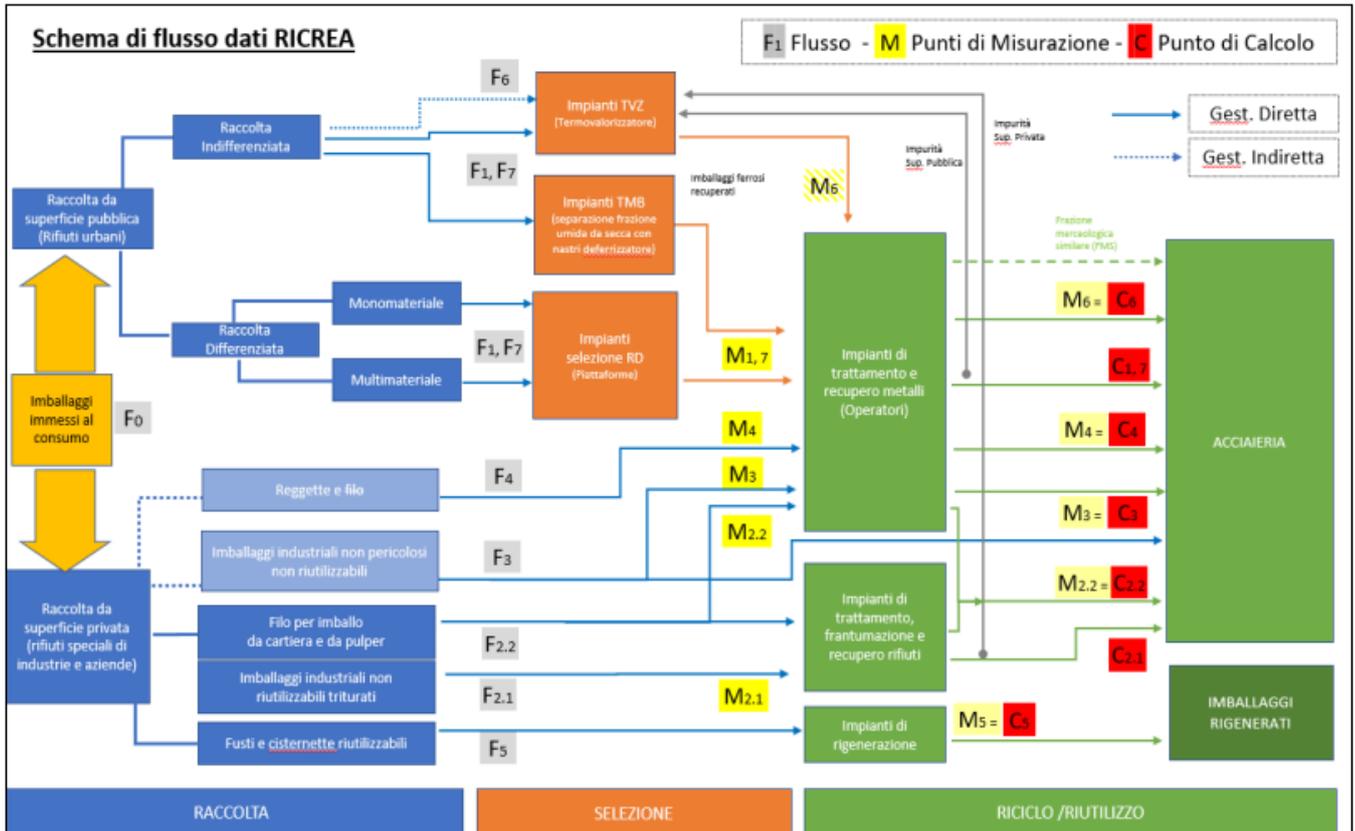
4.1 L'organizzazione della raccolta degli imballaggi in acciaio

4.1.1 Classificazione dei flussi di raccolta

Tab. 4.1.1a FLUSSI DI RACCOLTA INTERCETTATI DA RICREA

F _i	Gest.ne	Flusso			Soggetti coinvolti	Strumenti comunicazione dato	
		Flusso	F _{ii}	Descrizione		Richiesta	Risposta
F ₀	indiretta	Imnesso al Consumo		CAC-CONAI	CONAI	Convenzione CONAI-RICREA	Reportistica
F ₁	Diretta	Flusso da superficie pubblica	F _{1.0}	Extra-Convenzione	Convenzionati e Operatori	Convenzioni e Allegato Tecnico Contratti per cessione materiale	FIR e Report
			F _{1.1}	Monomateriale			
			F _{1.2}	Multimateriale leggero			
			F _{1.3}	Multimateriale pesante			
			F _{1.4}	Selezione meccanica			
			F _{1.5}	Estrazione ferro combusto			
			F _{1.6}	Isola ecologica			
F ₂	Diretta	Flusso da superficie privata	F _{2.1}	Imballaggi industriali triturati	Operatori	Accordi diretti	FIR e Report
			F _{2.2}	Filo ricotto nero da cartiere e da pulper			
F ₃	Indiretta	Flusso da superficie privata	Monitoraggio imballaggi nel rottame Cat. Raccolta e Demolizione		Operatori e Acciaierie	Accordi diretti	Report
F ₄	Indiretta	Flusso da superficie privata	Monitoraggio reggette nel rottame Cat. Lamierino		Operatori	Accordi diretti	Report
F ₅	Diretta	Flusso da superficie privata	F _{5.1}	Fusti rigenerati	Operatori	Accordi diretti	Schede portale PIFU
			F _{5.2}	Cisternette rigenerate			
F ₆	Indiretta	Flusso da superficie pubblica	Monitoraggio imballaggi nel rottame ferroso combusto		Operatori	Accordi diretti	Report
F ₇	Indiretta	Flusso da superficie pubblica	Intercettazione imballaggi in gestione indipendente da MUD		InfoCamere / Prometeia	Accordi diretti	Reportistica e Studio

Tab. 4.1.1b Schema dei dati dei flussi di riciclo



Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

4.1.2 Flusso da Superficie Pubblica (Flussi F1, F6)

4.1.2.1 Flussi da Raccolta Differenziata (Flussi F1.1, F1.2, F1.3, F1.6, F1.7)

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

4.1.2.2 Flusso da selezione meccanica (Flusso F1.4)

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

4.1.2.3 Flusso da frazione ferrosa combusta (Flusso F1.5, F6)

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

4.1.2.4 Flussi da extra-convenzione (Flusso F1.0)

Come previsto dall'Allegato Tecnico Acciaio, al Convenzionato è consentito di poter cedere una quota dei rifiuti di imballaggio in acciaio al di fuori della Convenzione sottoscritta con RICREA, percependo comunque un corrispettivo, tale quota non potrà eccedere il 50% dei volumi complessivi e che dovrà essere avviata a riciclo presso recuperatori autorizzati.

4.1.2.5 Intercettazione imballaggi in gestione indipendente da MUD (Flusso F7)

A partire da questo anno, ed in ragione del perdurare delle elevate quotazioni del rottame ferroso che hanno determinato la cessazione di numerose Convenzioni a favore di contrattazioni sul libero mercato, anche il nostro sistema ha necessariamente sviluppato un metodo statistico atto a determinare la quota degli imballaggi in acciaio raccolti da

superficie pubblica e riciclati attraverso una cosiddetta “gestione indipendente”. Tale metodo consiste nell’estrazione ed analisi dei dati MUD, trasmessi secondo la normativa dai soggetti che trattano i rifiuti, seguito da un confronto di tali informazioni con le informazioni in possesso di RICREA per la quota di materiale gestito o già intercettato, verificando i singoli produttori e destinatari del materiale e determinando quindi la quota in “gestione indipendente”.

4.1.3 Flusso da Superficie Privata (Flussi F2, F3, F4, F5)

4.1.3.1 Rigenerazione imballaggi da bonificare (Flusso F5.1, F5.2)

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

4.1.3.2 Riciclo imballaggi di industriali pericolosi non riutilizzabili e da filo nero precotto (Flussi F2.1 e F2.2)

F2.1 Imballaggi di industriali pericolosi non riutilizzabili:

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

F2.2 Filo nero ricotto:

Per il 2022 si è proceduto a introdurre degli accordi in gestione diretta con le cartiere e impianti di trattamento della treccia da pulper, volti all’intercettazione dei dati di recupero del “filo ricotto nero” per circa 7.000 ton (ricordiamo che tale tipologia di imballaggio è stato oggetto di analisi specifica per i valori riscontrati nei dati di immesso al consumo relativi all’anno 2021).

4.1.3.3 Riciclo imballaggi industriali non pericolosi e non riutilizzabili (Flusso F3)

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

4.1.3.4 Riciclo di Reggetta e Filo (Flusso F4)

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

4.1.3.5 Flussi da Raccolta Differenziata (Flussi F1.1, F1.2, F1.3, F1.6, F1.7)

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

4.1.3.6 Flusso da selezione meccanica (Flusso F1.4)

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

4.1.3.7 Flusso da frazione ferrosa combusta (Flusso F1.5, F6)

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

4.1.3.8 Flussi da extra-convenzione (Flusso F1.0)

Come previsto dall’Allegato Tecnico Acciaio dell’Accordo ANCI CONAI, al Convenzionato è consentito di poter cedere una quota dei rifiuti di imballaggio in acciaio al di fuori della Convenzione sottoscritta con RICREA, percependo comunque un corrispettivo, tale quota non potrà eccedere il 50% dei volumi complessivi e che dovrà essere avviata a riciclo presso recuperatori autorizzati.

4.2 I trattamenti di recupero e valorizzazione dell'imballo in acciaio

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

4.3 Il sistema di acquisizione dei dati di raccolta e avvio a riciclo dei rifiuti da imballaggi in acciaio

4.3.1 Il Sistema di gestione dei flussi e i controlli interni

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

4.3.2 Gestione diretta

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

4.3.3 Gestione indiretta

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

4.3.4 I controlli qualitativi e quantitativi esterni

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

5. LA GESTIONE DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

5.1 I criteri di valutazione degli aspetti ambientali

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

5.2 Gestione degli aspetti ambientali diretti

5.2.1 Gli aspetti ambientali diretti

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

5.2.2 Aspetti ambientali diretti: Relazione sui dati e sugli indicatori chiave

5.2.2.1 Gli indicatori chiave

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

5.2.2.2 Produzione rifiuti urbani e speciali presso la sede

Le principali normative di riferimento applicabili alla realtà di RICREA nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani e speciali prodotti sono rappresentate dal tit. IV del D.lgs 152/2006 e relativi aggiornamenti oltre al *Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale (approvato con deliberazione del consiglio comunale 6/11/2000 n. 118 e aggiornato al 15/05/2002)* del Comune di Milano.

RICREA raccoglie i toner esausti nei corrispondenti raccoglitori dislocati presso gli uffici. Il ritiro presso il Consorzio e il trasporto dei toner esausti ai fini dello smaltimento è effettuato una società regolarmente autorizzata e iscritta all'Albo Gestori Ambientali, previa redazione del relativo formulario di identificazione dei rifiuti (FIR).

Durante l'anno di attività 2022 l'azienda si è trovata nella sporadica situazione di dover necessariamente smaltire computer e gruppi di continuità fuori uso per un ammodernamento degli uffici (CER 160214, 160605, 160601*). Lo smaltimento è avvenuto previa redazione del relativo formulario di identificazione dei rifiuti (FIR) presso impianti regolarmente autorizzati con intermediazione A2A Recycling.

Tab. 5.2.2.2a Consumo di Toner

	2019	2020	2021*	2022
Kg. toner smaltiti	6	6	7	6
Numero di addetti nel corso dell'anno	11	11	10	10
Consumo pro-capite (Kg.)	0,54	0,54	0,7	0,6

* Dato corretto in base al primo ritiro annuale 2022

Informazioni sull'andamento dei consumi di toner di stampa da parte del Consorzio sono riportati al cap. 6.1 in relazione all'analisi degli indicatori dell'Obiettivo 9.

Tab. 5.2.2.2b Smaltimento Apparecchiature Elettroniche Fuori Uso (RAEE)

	2019	2020	2021	2022
Kg. app. elettroniche CER 160214	0	45	0	10
Totale	0	45	0	10

Tab. 5.2.2.2c Smaltimento Batterie al Piombo

	2019	2020	2021	2022
Kg. Batterie Piombo CER 160601*	0	17	0	43
Kg. Altre Batterie CER 160605	0	0	0	5
Totale	0	17	0	48

5.2.2.3 Consumi energetici

Tab. 5.2.2.3a Consumo di energia elettrica

	2019	2020	2021	2022
kWh energia elettrica	12.687	10.677	10.856	11.546
% proveniente da fonti energetiche rinnovabili	100%	100%	100%	100%
N. addetti	11	11	10	10
Consumo pro-capite	1153,36	970,63	1085,60	1154,60

Informazioni sull'andamento dei consumi di energia elettrica da parte del Consorzio sono riportati al cap. 6.1 in relazione all'analisi degli indicatori dell'Obiettivo 9.

5.2.2.4 Utilizzo di acqua per uso civile e scarichi idrici

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

5.2.2.5 Consumo di carta

Da anni RICREA sensibilizza costantemente il proprio personale a effettuare solo le stampe strettamente necessarie, ove possibile riciclando carta di precedenti stampe obsolete e utilizzando opzioni di stampa a consumo ridotto di toner.

Tab. 5.2.2.5a Consumo di risme di carta

	2019	2020	2021	2022
N. risme carta utilizzate (500 fogli)	159	140	121	109*
N. addetti	11	11	10	10
Consumo pro-capite	14,4	12,7	12,1	10,9

* Dato basato sulle scorte di magazzino

In compensazione del consumo di carta e di cellulosa, RICREA ha confermato l'iscrizione su Treedom contribuendo anche quest'anno a piantare quelli che diventeranno grandi alberi. Dalla sua fondazione, dal 2010 Treedom ha effettuato l'impianto di più di 1.000.000 di alberi in Africa, America Latina, Asia e Italia, contribuendo a produrre benefici ambientali, sociali ed economici.

Ulteriori informazioni sull'andamento dei consumi di carta del Consorzio sono riportati al cap. 6.1 in relazione all'analisi degli indicatori dell'Obiettivo 9.

5.2.2.6 Caldaie e impianti termici

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

5.2.2.7 Impatti connessi al consumo di bevande

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

5.3 Gestione degli aspetti ambientali indiretti

5.3.1 Gestione e valutazione degli aspetti ambientali indiretti

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

5.3.2 Aspetti ambientali indiretti: Relazione sui dati e sugli indicatori specifici

Le seguenti tabelle riportano i dati relativi agli aspetti ambientali su cui RICREA esercita un controllo indiretto mediante le attività istituzionali di coordinamento e monitoraggio della raccolta, trattamento e riciclo dei rifiuti da imballaggi in acciaio, attività a loro volta attuate dai soggetti esterni che collaborano con il Consorzio.

I suddetti aspetti ambientali sono tenuti sotto controllo per mezzo di indicatori specifici (o “dati di riciclo”) i cui risultati sono approfonditi nella *Relazione sulla gestione operativa (RGPS)*, pubblicata annualmente dal Consorzio.

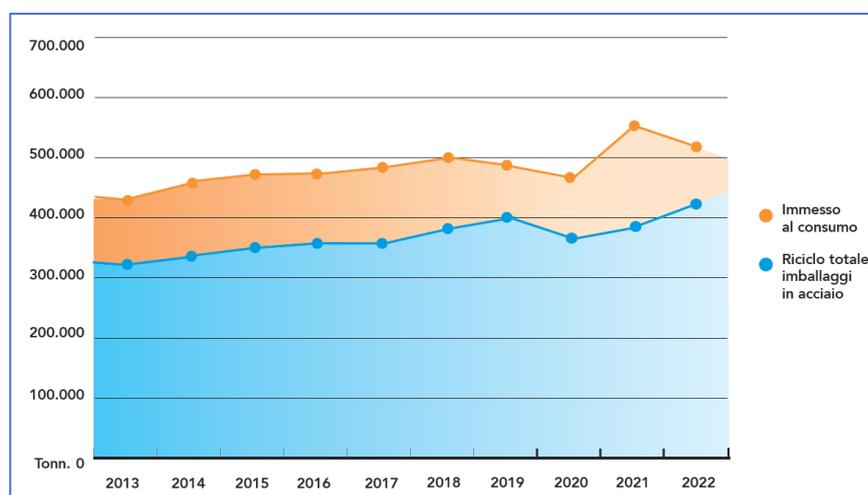
Per alcuni di tali indicatori specifici sono definiti obiettivi e traguardi ambientali nell’ambito del Programma Ambientale riportato al cap. 6, che approfondisce anche le dinamiche dei relativi risultati.

Tab. 5.3.2a Quadro riassuntivo delle quantità immesse al consumo, raccolte e riciclate

TIPOLOGIA	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Imnesso al consumo	491.083	499.262	495.050	477.677	556.263*	518.913
Raccolta da superficie pubblica	242.846	258.602	271.282	274.983	259.901	278.613
Riciclo da superficie pubblica	175.304	188.480	192.772	199.298	189.955	209.921
Raccolta da superficie privata	186.984	200.585	209.639	176.147	203.904	211.610
Riciclo da superficie privata	186.099	198.415	206.234	171.665	199.873	208.170
Raccolta complessiva	429.830	459.187	480.921	451.130	463.865	490.223
Riciclo complessivo	361.403	386.895	399.006	370.963	389.828	418.091
Recupero totale	361.403	386.895	399.006	370.963	389.828	418.091
% Recupero totale su immesso al consumo	74%	78%	81%	78%	70%	81%

*Per l’anno 2021 il dato di preconsuntivo, quantificato in 542.263 ton, è stato oggetto di rivalutazione: a fronte dei controlli eseguiti, in particolare sulle richieste di rimborso per gli imballaggi esportati, nonché per l’applicazione dei fattori “correttivi” previsti dalla normativa succitata, il dato di immesso viene consuntivato in 556.263 ton, con una variazione del +2,5%. Poiché tale variazione influisce in misura maggiore dell’1% sul tasso di riciclo, seguendo quanto definito nel regolamento del “Sistema Gestione Flussi”, il dato di immesso 2021 viene aggiornato e di conseguenza il tasso di riciclo passa al 70,1%.

Fig. 5.3.2 b Quadro riassuntivo delle quantità immesse al consumo e recuperate 2013-2022



Tab. 5.3.2 c Ripartizione dei quantitativi raccolti da superficie pubblica per macroarea (anno 2022)

MACROAREA	Convenzioni RD (n°)	Convenzioni TMB e TVZ (n°)	Quantità raccolte (Ton)	Quantità raccolte (%)
NORD	82	19	65.835	50%
CENTRO	37	8	22.927	18%
SUD	290	10	42.650	32%
TOTALE ITALIA	409	37	131.412	100%

Tab. 5.3.2 d Variazioni della copertura territoriale nel biennio 2021-2022

Dato	u. m.	2021	2022	var. % 2021/2022
Tot raccolta in Convenzione ANCI-CONAI	ton	158.042	131.412	-17%
Tot Comuni coinvolti	n.	6.033	6.089	+0,9%
Tot Popolazione servita ANCI-CONAI	ab.	50.289.889	51.033.932	+1,5%
Tot Raccolta pro-capite	Kg/ab	3,1	2,6	-16%

Tab. 5.3.2e Quantitativi di Imballaggi in Acciaio Raccolti (Ton)

	Raccolta 2021 (t)	Raccolta 2022 (t)	Variazione 2021/2022 (%)
Raccolta da superficie pubblica di cui:	259.901	278.613	+7%
<i>gestione diretta</i>			
<i>Nord</i>	122.721	131.946	+8%
<i>Centro</i>	57.750	56.041	-3%
<i>Sud</i>	66.969	70.743	+6%
<i>gestione indiretta</i>	12.460	19.883	+60%
Raccolta da superficie privata di cui:	203.964	211.610	+4%
<i>gestione diretta</i>			
<i>Nord</i>	43.478	45.395	+4%
<i>Centro</i>	7.476	11.117	+49%
<i>Sud</i>	421	5121	+22%
<i>gestione indiretta</i>	152.589	154.585	+1%
Totale raccolta	463.865	490.223	+6%

Tab. 5.4e Quantitativi di Imballaggi in Acciaio avviati a Riciclo (Ton)

		<i>Riciclo 2020 (t)</i>	<i>Riciclo 2021 (t)</i>	<i>Variazione 2021/2020 (%)</i>
Riciclo da superficie pubblica di cui:		189.955	209.921	+11%
Gestione diretta	<i>Nord</i>	88.031	97.254	+10%
	<i>Centro</i>	41.425	41.307	+0%
	<i>Sud</i>	48.038	52.143	+9%
Gestione indiretta		12.460	19.218	+54%
Riciclo da superficie private di cui:		199.873	208.170	+4%
Gestione diretta	<i>Nord</i>	40.016	42.657	+7%
	<i>Centro</i>	6.881	10.447	+52%
	<i>Sud</i>	387	481	+24%
Gestione indiretta		152.589	154.585	+1%
Totale riciclo		389.828	418.091	+7%

6. IL PROGRAMMA AMBIENTALE: GLI OBIETTIVI E I TRAGUARDI

6.1 I risultati del programma ambientale 2022

6.1.1 I risultati del programma ambientale

OBIETTIVO 1: Minimizzare il conferimento in discarica intercettando i rifiuti da imballaggi in acciaio immessi al consumo, garantendone il trattamento e il corretto ed efficace avvio al riciclo.

	Indicatore: % di riciclo		
	2020	2021	2022
Traguardo	>78,8%	>79,3%	>77%
Risultato	78%	70%*	81 %
Scostamento rispetto anno precedente	- 3%	- 6%	+11%

*Il dato di immesso preconsuntivo 2021 è stato oggetto di rivalutazione Poiché tale variazione influisce in misura maggiore dell'1% sul tasso di riciclo, seguendo quanto definito nel regolamento del "Sistema Gestione Flussi", il dato di immesso 2021 viene aggiornato e di conseguenza il tasso di riciclo passa al 70,1%.

Le **315.755** tonnellate di rifiuti d'imballaggio raccolte e gestite direttamente dal Consorzio, sono composte sia da imballaggi provenienti da superficie pubblica (258.730 ton) che da imballaggi raccolti da superficie privata (57.025 ton), ed avviate a riciclo da Operatori accreditati RICREA.

Le **174.468** tonnellate raccolte e gestite in modo indiretto comprendono:

- 29.428 tonnellate di rifiuti di imballaggio costituiti da reggette, filo di ferro, angolari ed accessori, che vengono raccolte e riciclate unitamente al rottame ferroso di Categoria "Lamierino", monitorati presso impianti di recupero (Operatori RICREA)
- 125.157 tonnellate di rifiuti di imballaggi vari, prevalentemente fusti ad uso industriale, che vengono raccolti e riciclati insieme ad altro rottame ferroso nelle Categorie "Raccolta" e "Demolizione" (monitorate presso le acciaierie) o nella categoria "Proler" (monitorata presso impianti di frantumazione).
- 17.183 tonnellate di rifiuti di imballaggi in acciaio, recuperati dal trattamento delle ceneri dei termovalorizzatori di rifiuti urbani, riscontrati presso impianti specializzati nella lavorazione del ferro combusto.
- 2.700 tonnellate di rifiuti di imballaggi in acciaio provenienti da superficie pubblica, intercettati tramite analisi storica dei dati provenienti dalle dichiarazioni MUD degli anni precedenti e stimati

Il dato di raccolta registra complessivamente un incremento del 6% rispetto all'anno precedente, dovuto ai maggiori quantitativi di imballaggi intercettati sia dai flussi di superficie pubblica (+7%) sia da superficie privata (+4%).

Per quanto riguarda la raccolta da superficie pubblica osserviamo un incremento generale del +7%, frutto sia delle buone performance della raccolta in gestione diretta al Nord e al Sud, sia dallo sviluppo dei quantitativi intercettati tramite gestione indiretta. A tal proposito si segnala di aver agito da un lato sullo sviluppo del flusso "monitoraggio combusto" presso nuovi impianti di riciclo e da un altro lato introducendo un nuovo flusso volto a intercettare i quantitativi gestiti dalle piattaforme di selezione in maniera indipendente dal sistema RICREA. Difatti, a partire da questo anno, ed in ragione del perdurare delle elevate quotazioni del rottame ferroso che hanno determinato la cessazione di numerose Convenzioni a favore di contrattazioni sul libero mercato, anche il nostro sistema ha necessariamente sviluppato un metodo statistico atto a determinare la quota degli imballaggi in acciaio raccolti da superficie pubblica e riciclati attraverso una cosiddetta "gestione indipendente". Tale metodo consiste nell'estrazione ed analisi dei dati MUD, trasmessi secondo la normativa dai soggetti che trattano i rifiuti, seguito da un confronto di tali informazioni con le informazioni in possesso di RICREA per la quota di materiale gestito o già intercettato, verificando i singoli produttori e destinatari del materiale e determinando quindi la quota in "gestione indipendente".

Per quanto riguarda il flusso di raccolta da superficie privata, si registra anche quest'anno un buon incremento su tutti i canali di riciclo. In questo caso si segnala l'incremento determinato dall'introduzione di accordi in gestione diretta con le cartiere e impianti di trattamento della treccia da pulper, volti all'intercettazione dei dati di recupero del "filo ricotto nero" per circa 7.000 ton (ricordiamo che tale tipologia di imballaggio è stato oggetto di analisi specifica per i valori riscontrati nei dati di immesso al consumo relativi all'anno 2021).

Ulteriori aspetti relativi ai dati di avvio a riciclo sono approfonditi ai cap. 5.3.2 e 2.1.2 della presente Dichiarazione, oltre che nel menzionato *Programma pluriennale di prevenzione della produzione di rifiuti d'imballaggio* e il *Piano specifico di prevenzione e gestione* (RGPS).

OBIETTIVO 2: Incrementare la copertura geografica e demografica della raccolta-recupero dei rifiuti da imballaggi in acciaio.

Indicatore: % comuni italiani coinvolti			
	2020	2021	2022
Traguardo	≥75,5%	≥75,5%	≥76%
Risultato	75%	76%	77%
Scostamento rispetto anno precedente	0	+1%	+1%

Indicatore: % provincie italiane coinvolte			
	2020	2021	2022
Traguardo	100%	100%	100%
Risultato	100%	100%	100%
Scostamento rispetto anno precedente	0	0	0

Indicatore: % popolazione servita			
	2020	2021	2022
Traguardo	≥86,5%	≥86,5	≥85
Risultato (n. cittadini serviti)	86% (51.990.381)	85% (50.289.889)	86% (51.033.932)
Scostamento rispetto anno precedente	0	-1%	+1,5%

In Italia risulta coperto l'86% degli abitanti e il 77% dei Comuni. Rispetto al 2021, la crescita maggiore in termini di abitanti coperti si è avuta al SUD (+2%) che fa meglio del Nord (+1%) e del Centro dove si segnala un valore negativo (-1%). Per quanto concerne la percentuale dei Comuni coperti, al Nord Italia hanno deciso di stipulare una convenzione con RICREA (diretta o per delega) l'83%, in crescita di 2%. I Comuni del Centro e del Sud confermano il 70%, stessa percentuale di comuni coperti fatta registrare nel 2021. L'analisi regionale mostra come il dato di copertura territoriale sia buono: particolare merito alla Valle d'Aosta che raggiunge il 100% ma anche all'Emilia Romagna, Veneto, Toscana, Campania che si attestano sopra il 90% di copertura. Tutte le provincie italiane sono coperte da convenzioni che ne interessano i territori.

Come già accaduto per il 2021, anche per l'anno 2022, se pur in misura più contenuta, si registra un calo del 17% dei quantitativi raccolti in Convenzione. Il calo è comune per i tre flussi, più marcato per il TMB (-20%) e meno per il TVZ (-6%). Precisiamo che il totale delle tonnellate indicate in tabella non sono comprensive di quelle gestite attraverso gli accordi Extra-Convenzioni, che per il 2022 sono state pari a 62.195 ton (vedi TAB 2.13), pari al 75% in più rispetto a quelle del 2021. Ancora in aumento i comuni serviti da convenzione (+55), a cui è corrisposto anche un aumento del numero

totale di abitanti (+1,5%). Gli effetti combinati del calo dei quantitativi raccolti in Convenzione e della crescita degli abitanti determina il calo della resa media pro-capite (-16%) che è passata da 3,1 kg/ab del 2021 al 2,6 kg/ab del 2022.

Indicatore: Convenzioni attivate			
	2020	2021	2022
Traguardo	>30	>30	>30
Risultato	35	48	38
Scostamento rispetto anno precedente	-29%	+37%	-21%

Il numero totale di Convenzioni rinnovate o sottoscritte nel 2022 per la gestione degli imballaggi in acciaio presenta un incremento rispetto al 2021 del +3%; il lieve calo per il NORD (-3%) viene ampiamente compensato dagli incrementi del CENTRO (+7%) e del SUD (+5%).

In particolare, il NORD ha visto decrescere solo il numero di convenzioni RD (-3), mentre il CENTRO ha visto incrementare sia il numero delle convenzioni RD (+2) che quelle TMB e TVZ (+1). Il SUD ha fatto segnalare l'incremento maggiore con il numero di convenzioni RD passate da 275 a 290 (+15), mantenendo costante quello relativo ai flussi TMB e TVZ.

Grazie alla modalità "Extra-Convenzione", il nuovo Allegato Tecnico entrato in vigore il 1° giugno 2020 ha dato la possibilità al Convenzionato di cedere una quota del materiale a terzi, sfruttando le migliori quotazioni del mercato ma garantendo allo stesso tempo la tracciabilità degli imballaggi avviati a recupero. Tale dato è computato a decorrere dal primo gennaio 2021.

OBIETTIVO 3: Sensibilizzare i cittadini a una corretta raccolta dei rifiuti di imballaggio in acciaio, tramite apposite iniziative promozionali e di comunicazione.

Indicatore: Numero di iniziative promozionali e di comunicazione istituzionale condotte.			
	2020	2021	2022
Traguardo	≥25	≥26	≥27
Risultato	13	27	29
Scostamento rispetto anno precedente	-14	+14	+2

Come approfondito al cap. 3.1, l'attività di Comunicazione 2022 del Consorzio RICREA già dai primi sei mesi dell'anno è ripresa ai ritmi pre-Covid ed ha continuato a ritmi sostenuti.

OBIETTIVO 4: Garantire la conformità legislativa - autorizzativa e l'adeguata capacità tecnica dei soggetti terzi (operatori del recupero e riciclo, enti convenzionati, acciaierie) nell'ambito della raccolta, trasporto, trattamento e avvio al riciclo dei rifiuti da imballaggi in acciaio.

Indicatore: % di operatori del recupero e riciclo accreditati da RICREA			
	2020	2021	2022
Traguardo	100%	100%	100%
Risultato	100%	100%	100%
Scostamento rispetto anno precedente	-	-	-

RICREA nel corso del 2022 ha condotto 46 verifiche sui requisiti minimi di accreditamento presso operatori del recupero e riciclo, avvalendosi sia di società specializzate esterne.

OBIETTIVO 5: Garantire la corretta contabilizzazione delle quantità di imballaggi in acciaio avviati a riciclo consolidando il dato riferito all'anno precedente

Indicatore: N. di verifiche condotte presso operatori accreditati RICREA			
	2020	2021	2022
Traguardo	>35	>30	>35
Risultato	37	49	55
Scostamento rispetto anno precedente	-20	+12	+6

RICREA nel corso del 2022 ha condotto 55 audit su Operatori, avvalendosi sia di società specializzate esterne sia di personale interno debitamente formato; alcuni Audit sono stati conclusi nei primi mesi 2023. In particolare, nel corso del 2022 sono state effettuate:

- 31 (ciclo completo) verifiche di accreditamento per le aste telematiche in riferimento;
- 9 verifiche esterne sui dati 2022 comunicati dagli operatori;
- 7 verifiche di accreditamento standard Operatori Ricrea
- 8 verifiche presso rigeneratori di cisternette.

Indicatore: Numero di errori interni ("non conformità") che abbiano comportino una variazione superiore al 0,5% dei dati di riciclo			
	2020	2021	2022
Traguardo	0	0	0
Risultato	0	0	0
Scostamento rispetto anno precedente	0	0	0

Occorre specificare che tale dato non ricomprende le eventuali oscillazioni del dato di riciclo dovute a correzioni dei dati di immesso al consumo comunicate a RICREA successivamente alla pubblicazione del RGPS. Le eventuali richieste correzioni ai computi di un anno solare, sono pubblicate nel RGPS dell'anno successivo (cfr. cap. 2.1.2).

OBIETTIVO 6: Garantire la qualità dei rifiuti da imballaggi in acciaio raccolti e del rottame ferroso (EOW) conferito in acciaieria.

Indicatore: Numero di verifiche di qualità merceologica			
	2020	2021	2022
Traguardo	≥ 480	≥ 500	≥ 510
Risultato	610	580	560
Scostamento rispetto anno precedente	+ 54 (9.7%)	-30 (-5,2%)	-20 (-3,4%)

Indicatore: Numero di laboratori specializzati qualificati da RICREA			
	2020	2021	2022
Traguardo	≥ 2	≥ 2	≥ 2
Risultato	2	2	2
Scostamento rispetto anno precedente	Nessuno	Nessuno	Nessuno

Le verifiche di qualità del materiale sono previste annualmente dal Sistema Gestione Flussi oltre che dall'Allegato Tecnico Imballaggi in Acciaio, consistono in analisi merceologiche sulla qualità dei rifiuti di imballaggi in acciaio raccolti, finalizzate a controllare, direttamente presso gli operatori o presso i convenzionati, la percentuale di impurità (frazione merceologica estranea, o FME) e di frazione merceologica simile (FMS). Le analisi sono svolte da aziende specializzate esterne con l'ausilio e la supervisione di addetti tecnici del Consorzio. I risultati ottenuti sono registrati dall'area tecnica, in funzione del tipo di flusso e della rappresentatività quantitativa dei soggetti analizzati, per la determinazione del dato annuale di FME e FMS da stornare ai quantitativi complessivi raccolti, al fine di determinare il quantitativo di imballaggi avviati a riciclo.

Vengono condotte inoltre verifiche della presenza di imballaggi nel rottame ferroso: nell'ambito della stipula degli accordi tra il Consorzio e Operatori per il monitoraggio di imballaggi ritirati nel rottame ferroso, sono condotte delle analisi merceologiche finalizzate al monitoraggio della "percentuale media imballaggi convalidata", utilizzata per la determinazione delle quantità di imballaggi presenti nel rottame ferroso.

OBIETTIVO 7: Contribuire al miglioramento della qualità degli imballaggi in acciaio al fine di migliorarne la sostenibilità ambientale.

Indicatore: Numero di iniziative partecipate ai fini del miglioramento della sostenibilità ambientale degli imballaggi.			
	2020	2021	2022
Traguardo	≥5	≥5	≥5
Risultato	5	6	6
Scostamento rispetto anno precedente	-	+1	-

RICREA ha preso parte alle seguenti iniziative di sensibilizzazione verso i produttori di imballaggi in acciaio immessi al consumo (cfr. cap. 3.2.3):

- Partecipazione al "Gruppo di Lavoro Prevenzione"
- Bando CONAI per l'ECODESIGN
- Eco Tool CONAI per l'analisi LCA semplificata

- Marcatura degli imballaggi in acciaio: Metal Recycles Forever
- Linee Guida sull'etichettatura ambientale
- Progettare Riciclo - Linee guida per la facilitazione delle attività di riciclo degli imballaggi in acciaio

OBIETTIVO 8: Sensibilizzare il personale aziendale al miglioramento delle prestazioni e dei comportamenti ambientali nel corso delle proprie attività professionali, con particolare riferimento agli "indicatori chiave" legati al consumo di risorse non rinnovabili ed energetiche e alla produzione di rifiuti nel corso delle attività.

Si specifica i seguenti indicatori chiave, associati all'obiettivo 9, sono espressione di aspetti ambientali riconducibili a processi aziendali su cui RICREA ha un controllo diretto. Il cap. 5.2 della Dichiarazione Ambientale approfondisce le dinamiche e le caratteristiche di tali "aspetti ambientali diretti".

Indicatore: Kg. di toner di stampa esausti smaltiti			
	2020	2021	2022
Traguardo	≤5,5 Kg.	≤5,2 Kg.	≤5 Kg.
Risultato	5 Kg.	7 Kg.	6 Kg.
Scostamento rispetto anno precedente	-1	+2	-1

Indicatore: Fogli di carta da stampa / complessivi e pro-capite.			
	2020	2021	2022
Traguardo	< 160 Risme	< 145 Risme	< 140 Risme
	Conferma 3 iniziative di compensazione	Conferma 3 iniziative di compensazione	Conferma 3 iniziative di compensazione
Risultato	140	121	109
	12,72 pro cap.	12,1pro cap.	10,9 pro cap.
Scostamento rispetto anno precedente	-19	-19	-12

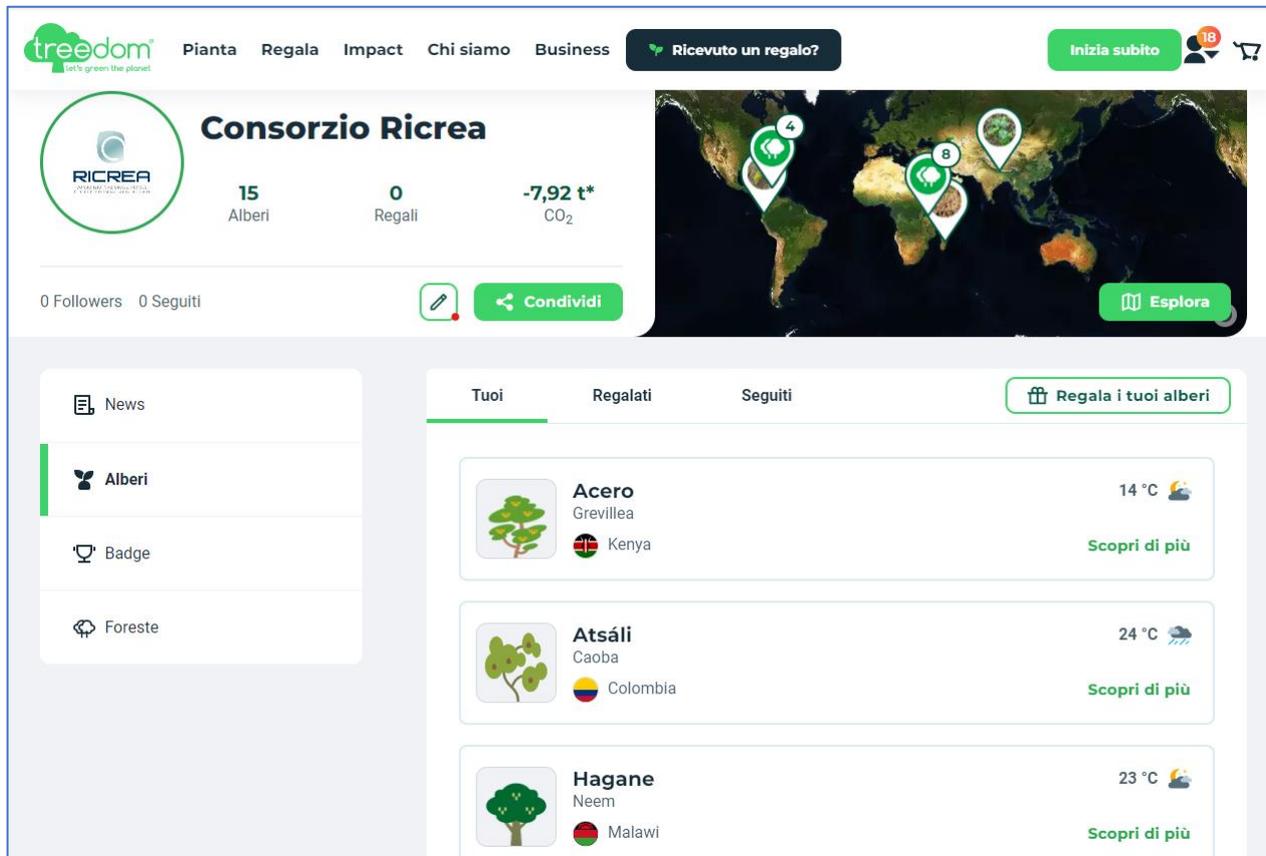
Il dato relativo all'utilizzo di toner indica un leggero miglioramento efficienza, ma non può essere inteso come indicatore del livello di impiego delle stampanti, per i quali è utilizzato lo specifico indicatore "Fogli di carta da stampa / complessivi e pro-capite". Dai dati di consumo dei toner si rileva un appiattimento del risultato conseguito già dal 2018 in considerazione dell'introduzione di stampanti più efficienti, che hanno comportato un abbattimento di più del 50% dei consumi. Attualmente sembra tecnicamente difficile discostarsi dai risultati attuali che hanno una variazione di circa 1 kg all'anno.

I dati dei consumi di carta registravano valori decrementali già nel corso degli ultimi anni. Nel 2022 in riferimento all'introduzione del sistema di distribuzione della documentazione digitale nei CDA e grazie agli effetti del sistema di verifica FIR, che ha favorito i documenti digitalizzati, si è potuto apprezzare una consistente ulteriore diminuzione dell'uso della Carta.

Come adozione di iniziative di compensazione per il consumo di carta, il Consorzio ha provveduto alle seguenti attività:

1. Stampa dell'RGPS e Dichiarazione Ambientale su carta Ecologica
2. Adozione di 3 alberi attraverso Treedom. RICREA ha confermato l'iscrizione sul sito **treedom.net** contribuendo anche quest'anno a piantare quelli che diventeranno grandi alberi. Le piante, un Grevillea, un Neem ed un albero di Caoba, si uniscono a quelli già coltivati negli scorsi anni. Questi alberi saranno realmente piantati tra Malawi, Kenya ed Colombia da un contadino locale che li curerà per nostro conto. Potremo quindi seguire gli alberi online come in un'adozione a distanza.

Fig. 6.1.1a Iscrizione e impianto alberi su Treadom



Indicatore: kWh pro-capite			
	2020	2021	2022
Traguardo	Consumi elettrici annui pro-capite: <1.200 kWh. Fornitura di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili 100%	Consumi elettrici annui pro-capite: <1.200 kWh. Fornitura di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili 100%	Consumi elettrici annui pro-capite: <1.200 kWh. Fornitura di energia elettrica derivante da fonti rinnovabili 100%
Risultato	970,63 kWh	1085,60kWh	1154,60kWh
Scostamento rispetto anno precedente	-183 kWh	+115 kWh	+69 kWh

La contabilizzazione dei consumi elettrici dell'anno 2022 ha confermato un'ovvia ripresa del consumo rispetto all'anno 2021. La riduzione dello smart working ai favore della regolare attività lavorativa ha portato anche ad un utilizzo maggiore dell'aria condizionata in virtù della stagione estiva particolarmente torrida, i consumi sono però rimasti contenuti al di sotto dell'obiettivo prefissato.

Si evidenzia che da anni RICREA ha aderito completamente per la propria fornitura elettrica a "Prezzo Sicuro Verde Business" contratto che garantiscono la fornitura di energia provenienti esclusivamente da fonti rinnovabili certificate.

Indicatore: Tipologie di imballaggi “vuoto a rendere” usati nel Consorzio			
	2020	2021	2022
Traguardo	≥ 1	≥ 1	≥ 1
Risultato	1 (acqua in bottiglie in vetro)	1 (acqua in bottiglie in vetro)	1 (acqua in bottiglie in vetro)
Scostamento rispetto anno precedente	-	-	-

Indicatore: Numero di iniziative formative rivolte alle buone prassi ambientali.			
	2020	2021	2022
Traguardo	≥ 1	≥ 1	≥ 1
Risultato	1	1	2
Scostamento rispetto anno precedente	- 1	-	-

Il presente indicatore, ricomprende le iniziative di formazione rivolte alle buone prassi ambientali, incluse le prove delle di emergenza effettuate al fine di garantire che il personale aziendale sia formato alla conoscenza delle procedure d'emergenza. La prova di evacuazione dalla sede è stata effettuata in data 01 dicembre 2022, inoltre in data 10 giugno 2022 l'intera area tecnica ha seguito il corso GESTIONE DEI RIFIUTI: IL D.LGS 116/2020 E LE NOVITÀ DEL T.U.A. per allinearsi al meglio alle novità normative.

6.1.2 Sintesi dei risultati del programma ambientale

I risultati del Programma Ambientale si ritengono complessivamente soddisfacenti, in quanto:

- Gli indicatori operativi mostrano per il 2022 valori in linea con i risultati attesi e gli obiettivi istituzionali di riciclo;
- Il dato di riciclo provvisorio 2022 è del 81%, a fronte dell'obiettivo istituzionale del 77%. Tale dato è ad oggi il più elevato mai raggiunto da RICREA.
- Cresce di mezzo punto percentuale il livello di copertura territoriale delle attività di raccolta e riciclo. Tutte le province italiane sono coinvolte nelle attività di raccolta e riciclo. Cresce inoltre di un punto percentuale (quasi 800mila persone) la popolazione servita dalle attività di raccolta e riciclo.
- Non si sono verificate anomalie o “non conformità” che abbiano inficiato i dati.
- Le attività di comunicazione e promozione del riciclo, dopo un biennio condizionato dall'emergenza Covid-19, hanno ripreso grande slancio e se ne attende il riflesso sui dati dei prossimi anni.
- I dati sugli aspetti ambientali prodotti direttamente dal Consorzio sono considerati positivi. È ridotto notevolmente il consumo di carta, grazie alla introduzione di sistemi di gestione dei documenti digitali. Il consumo di toner è invece costante seppure lievemente al di sopra degli obiettivi prefissi, che comunque si intende mantenere. I consumi elettrici, pur condizionati dalla ripresa delle attività in sede, sono inferiori agli obiettivi prefissi.
- Le collaborazioni con CONAI e interconsortili hanno contribuito alla sensibilizzazione dei produttori di imballaggi in acciaio e dei cittadini alle tematiche della raccolta e del riciclo.
- Le risorse assegnate al conseguimento degli obiettivi si sono rilevate adeguate.
- Le verifiche e i monitoraggi eseguiti nell'ambito del Sistema di Gestione Ambientale evidenziano sensibilità e consapevolezza da parte del personale e degli operatori sia rispetto agli aspetti ambientali associati alle proprie attività, sia rispetto agli obiettivi ambientali prefissi.

6.2 Il programma ambientale per il triennio 2023-2025

Obiettivo 1				
Minimizzare il conferimento in discarica intercettando i rifiuti da imballaggi in acciaio immessi al consumo, garantendone il trattamento e il corretto ed efficace avvio al riciclo.				
Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio				Responsabilità: Direzione Generale, Area Tecnica
Indicatori	Traguardo 2023	Traguardo 2024	Traguardo 2025	Iniziative connesse
% di rifiuti da imballaggi in acciaio avviati a riciclo.	> 77%	> 78%	> 80%	<p>Attuazione delle attività istituzionali di coordinamento e monitoraggio dell'avvio a riciclo, impiegando le risorse tecniche, umane e finanziarie del Consorzio sulla base delle procedure e dei controlli definiti (cfr. cap.4).</p> <p>Gli obiettivi di riciclo sono fissati e approfonditi nel RGPS 2022 in accordo alla normativa di riferimento;</p> <p>Oscillazioni nei dati di avvio a riciclo sono dovute ai diversi trend di crescita dei valori di immesso a consumo e di raccolta.</p>

Obiettivo 2				
Incrementare la copertura geografica e demografica della raccolta-recupero dei rifiuti da imballaggi in acciaio.				
Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio				Responsabilità: Direzione Generale, Area Tecnica
Indicatori	Traguardo 2023	Traguardo 2024	Traguardo 2025	Iniziative connesse
% comuni italiani coinvolti	≥ 77%	≥ 77%	≥ 77,5%	<p>Attuazione delle attività istituzionali di coordinamento e monitoraggio dell'avvio a riciclo, impiegando le risorse tecniche, umane e finanziarie del Consorzio sulla base delle procedure e dei controlli definiti (cfr. cap. 4).</p> <p><i>* A decorrere dal 2021, dato inclusivo degli accordi di "extra-convenzione".</i></p>
% popolazione servita	≥ 86%	≥ 86%	≥ 86,5%	
Copertura territoriale	Tutte le provincie	Tutte le provincie	Tutte le provincie	
Convenzioni attivate *	>30	>30	>30	

Obiettivo 3
Sensibilizzare i cittadini a una corretta raccolta dei rifiuti di imballaggio in acciaio.

Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio,				Responsabilità: Direzione Generale, Area Comunicazione
Indicatori	Traguardo 2023	Traguardo 2024	Traguardo 2025	Iniziative connesse
Numero di iniziative di comunicazione locale ed istituzionale	≥ 27	≥ 29	≥ 29	<p>Attuazione delle attività istituzionali di promozione dell'avvio a riciclo, impiegando le risorse tecniche, umane e finanziarie del Consorzio sulla base delle procedure e dei controlli definiti (cfr. cap.3).</p> <p>Partecipazione alle principali manifestazioni del settore del recupero e della gestione dei rifiuti (es. ECOMONDO).</p> <p>Programmazione campagna pubblicitaria su RADIO RAI</p>

Obiettivo 4
Garantire la conformità legislativa - autorizzativa e l'adeguata capacità tecnica dei soggetti terzi (operatori del recupero e riciclo, enti convenzionati, acciaierie) nell'ambito della raccolta, trasporto, trattamento e avvio al riciclo dei rifiuti da imballaggi in acciaio.

Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio				Responsabilità: Direzione Generale, Area Tecnica
Indicatori	Traguardo 2023	Traguardo 2024	Traguardo 2025	Iniziative connesse
% di operatori del recupero e riciclo accreditati da RICREA	100%	100%	100%	<p>Acquisizione e valutazione di tutte le disposizioni autorizzative in materia di trattamento e trasporto rifiuti.</p> <p>Effettuazione con cadenza almeno triennale di almeno una verifica di conformità legislativa - autorizzativa presso le sedi degli operatori.</p> <p>Costante controllo e aggiornamento da remoto delle scadenze autorizzative.</p>

Obiettivo 5
Garantire la corretta contabilizzazione delle quantità di imballaggi in acciaio avviati a riciclo consolidando il dato riferito all'anno precedente o in corso.

Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio				Responsabilità: Direzione Generale, Area Tecnica
Indicatori	Traguardo 2023	Traguardo 2024	Traguardo 2025	Iniziative connesse
Numero di verifiche di adeguatezza dati	≥ 37	≥ 39	≥ 40	Pianificazione e conduzione di verifiche di adeguatezza dati presso le sedi degli operatori.
Errori interni che comportino modifiche ai dati presentati di recupero e avvio a riciclo	0	0	0	<p>Costante adeguamento dei sistemi informatici e delle prassi gestionali e organizzative in uso.</p> <p>Effettuazione di audit interni e di II/III parte (es. CONAI, Organismi di certificazione) presso RICREA.</p> <p>Costante aggiornamento professionale del personale.</p>

Obiettivo 6				
Garantire la qualità dei rifiuti da imballaggi in acciaio raccolti e del rottame ferroso (EOW) conferito in acciaieria.				
Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio				Responsabilità: Direzione Generale, Area Tecnica
Indicatori	Traguardo 2023	Traguardo 2024	Traguardo 2025	Iniziative connesse
Numero di verifiche di qualità merceologica	≥ 520	≥ 520	≥ 520	Pianificazione ed effettuazione delle verifiche di qualità merceologica svolte da laboratori specializzati presso le sedi degli operatori.
Numero di laboratori specializzati qualificati da RICREA	≥ 2	≥ 2	≥ 2	Attività di qualifica, valutazione e monitoraggio delle prestazioni dei fornitori in accordo a specifiche procedure.

Obiettivo 7				
Contribuire al miglioramento della qualità degli imballaggi in acciaio al fine di migliorarne la sostenibilità ambientale.				
Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio				Responsabilità: Direzione Generale, Area Tecnica
Indicatori	Traguardo 2023	Traguardo 2024	Traguardo 2025	Iniziative connesse
Numero di iniziative partecipate per il miglioramento della sostenibilità ambientale degli imballaggi.	≥ 5	≥ 6	≥ 6	Incontri e comunicazioni ai produttori di imballaggi in acciaio ai fini del miglioramento della sostenibilità ambientale degli imballaggi in acciaio. Partecipazione ai tavoli tecnici CONAI legati alla prevenzione.

Obiettivo 8				
Sensibilizzare il personale aziendale al miglioramento delle prestazioni e dei comportamenti ambientali nel corso delle proprie attività professionali, con particolare riferimento agli “indicatori chiave” legati al consumo di risorse non rinnovabili ed energetiche e alla produzione di rifiuti nel corso delle attività.				
Risorse assegnate: come da Bilancio del Consorzio				Resp.: Direzione Generale, Aree H.R.M. / Servizi Generali
Indicatori	Traguardo 2023	Traguardo 2024	Traguardo 2025	Iniziative connesse
Kg. Toner stampa	≤ 5Kg.	≤ 5 Kg.	≤ 5 Kg.	Sensibilizzazione del personale ad un uso limitato delle stampe cartacee ad uso interno o esterno. Scelta stampanti a basso consumo e/o con toner dalle migliori prestazioni ambientali.
N. risme carta da stampa / dipendente	≤ 14 4 iniziative di compensazione	≤ 14 4 iniziative di compensazione	≤ 13 5 iniziative di compensazione	Sensibilizzazione del personale ad un uso limitato delle stampe cartacee ad uso interno o esterno. Utilizzo funzione stampa fronte-retro e di carta riciclata internamente. Adozione alberi su treedom.com
Consumi elettrici: kWh annui pro-capite	≤ 1200,00 100% da Rinnovabili	≤ 1200,00 100% da Rinnovabili	≤ 1200,00 100% da Rinnovabili	Sensibilizzazione del personale ad un uso attento dell'energia elettrica. Impiego di fornitori specializzati in energia rinnovabile. Utilizzo di lampadine LED e interruttori con rilevatori di presenza. Ulteriori valutazioni impiantistiche.
Tipologie di imballaggi “vuoto a rendere” usati nel Consorzio	≥ 1	≥ 1	≥ 1	Contratto con fornitore di acqua potabile in confezioni di vetro con vuoto a rendere.
Numero di iniziative formative rivolte alle buone prassi ambientali.	≥ 1	≥ 2	≥ 2	Sensibilizzazione del personale con iniziative di formazione rivolte alle buone prassi ambientali, incluse le prove delle di emergenza effettuate al fine di garantire che il personale aziendale sia formato alla conoscenza delle procedure d'emergenza

7. LA CONFORMITÀ LEGISLATIVA

La valutazione e gestione degli aspetti ambientali riconducibili alle attività del Consorzio è effettuata nel rispetto della normativa cogente e delle prescrizioni volontarie applicabili. Nella presente Dichiarazione, quando opportuno, sono richiamate le normative e le eventuali informazioni di dettaglio attinenti alla conformità dei relativi aspetti ambientali.

In accordo a specifiche procedure interne, rilevata una nuova prescrizione o un aggiornamento di una prescrizione esistente, personale incaricato dalla Direzione Generale ne analizza i contenuti, integrandoli per quanto necessario nell'ambito della documentazione prescrittiva interna, curando inoltre i richiesti adempimenti organizzativi o gestionali e le eventuali esigenze di formazione del personale. Con cadenza periodica il Consorzio valuta la complessiva conformità legislativa, attuando ove necessarie specifiche azioni di correzione o miglioramento dei processi. È sempre valutata la conformità legislativa dei soggetti terzi che collaborano con il Consorzio, con particolare riferimento alle autorizzazioni ambientali sia in forma documentale, sia mediante verifiche periodiche presso le loro sedi (cfr. cap. 5.2).

Le attività del Consorzio RICREA traggono origine dal capo IV del Testo Unico Ambientale (D.lgs 152/2006), che ne fissa le finalità, gli scopi istituzionali e le modalità per la determinazione degli obiettivi di riciclo. La fondamentale normativa di riferimento a carattere ambientale rilevante per le attività del Consorzio è costituita da:

- D.lgs 152/06 e s.m.i. "Testo Unico Ambientale";
- D.lgs 116/2020 Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio ("pacchetto direttive Economia Circolare");
- Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti d'imballaggio e Decisione 2005/270/CE, che stabilisce le tabelle relative al sistema di basi dati ai sensi della direttiva 94/62/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio;
- Direttiva 2006/12/CE relativa ai rifiuti;
- Direttiva 2004/12/CEE "Modifica della direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio";
- Direttiva (UE) 2018/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio
- Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti
- Regolamento (UE) 2011/333 in materia di fine vita del rottame ferroso (non applicata direttamente dal Consorzio, ma dagli operatori che collaborano con esso nel trattamento dei rifiuti da imballaggi in acciaio).
- Regolamento (CE) 517/2014 della Commissione Europea sui gas fluorurati a effetto serra;
- UNI EN ISO 14001:2015 "Sistemi di Gestione Ambientale. Requisiti e guida per l'uso";
- Normativa "EMAS": Reg. (CE) N. 2009/1221, Reg. (UE) 2016/1555, Reg. (UE) N. 2007/679, Reg. (UE) 2018/2026;
- Accordo quadro ANCI - CONAI 2014-2019 e relativo allegato tecnico;
- D.lgs 81/08 e s.m.i. "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro";
- Decreto Ministeriale 37/2008 (con particolare riferimento agli estintori);
- Decreto Ministeriale 10/03/1998 in materia di prevenzione incendi;
- D.lgs 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle società e degli enti;
- Regolamento del Servizio Idrico Integrato della città di Milano Approvato nella seduta del Consiglio d'Amministrazione dell'Ufficio ATO della Città di Milano del 28 maggio 2012.
- Emissione dei Requisiti CONAI in rev. 01 di giugno 2021 anche ai fini del recepimento della Decisione di esecuzione 2019/665/UE. In relazione a tale aggiornamento si faccia riferimento a quanto definito al cap. 3.2.
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17/12/2021 "Approvazione del Modello Unico Ambientale 2022": introduce il nuovo modello di dichiarazione, definendone la scadenza per la presentazione al 21/05/2022. Tale attività è stata regolarmente eseguita.

Rispetto all'edizione 2022 della Dichiarazione Ambientale, si segnala:

- o l'entrata in vigore dei DM 01-02-03 settembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, che abrogano il DM 10 marzo 1998 aggiornando requisiti in materia di Sicurezza antincendio (es. durata qualifiche assunte con corsi di aggiornamento per addetti). Tali decreti, entrati in vigore lo scorso ottobre, sono stati presi in carico dalla R.S.P.P. ai fini della gestione dei connessi adempimenti;
- o il Decreto Ministeriale n. 360 del 28/09/2022, che adotta le Linee Guida sull'etichettatura ambientale ai sensi dell'art. 219, comma 5 del D.lgs 152/2006, per il corretto adempimento degli obblighi di etichettatura degli imballaggi da parte dei soggetti responsabili. Il documento ricalca i contenuti delle Linee Guida per una

etichettatura ambientale obbligatoria degli imballaggi di CONAI. RICREA ha preso parte attivamente ai tavoli tecnici che hanno contribuito mediante tale linea guida alla diffusione delle novità oggetto della normativa (cfr. cap. 3.2.3). Dal 01/01/2023 le modifiche alla etichettatura degli imballaggi derivanti dalla modifica dell'art. 210 del D.lgs 152/06 introdotte dal D.lgs 116/2020 sono entrate definitivamente in vigore;

- il DPCM del 03/02/2023, che fissa al 08/07/2023 la data scadenza di presentazione del modello di dichiarazione unica ambientale (MUD) per i rifiuti prodotti. Il Consorzio ha già predisposto le relative attività in considerazione dell'avvenuto smaltimento di alcune batterie esauste di dispositivi elettronici (PC portatili).
- Si è in attesa della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto di istituzione del RENTRI Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti introdotto dal D.lgs 116/2020. Successivamente alla pubblicazione in G.U. si procederà alle iscrizioni alla piattaforma digitale con le tempistiche fissate nel suddetto decreto, ovvero 18 mesi dall'entrata in vigore, quindi presumibilmente non prima di ottobre 2024.

Nell'ultima pagina della presente Dichiarazione Ambientale è riportata una dichiarazione di conformità legislativa sottoscritta dal Direttore Generale del Consorzio RICREA.

8. GLOSSARIO

Nessuna modifica rispetto alla dichiarazione ambientale ed. 2022

9. DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ VALIDITÀ E CONVALIDA

Il Consorzio Nazionale Acciaio dichiara, sotto la propria responsabilità che:

- 1) **tutti i dati e le informazioni riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono attendibili, veritieri ed esatti, riproducibili in coerenza con quanto previsto dal Regolamento (CE) 1221/2009 e s.m.i.**
- 2) **è assicurata la conformità legislativa di tutte le attività svolte.**

Il prossimo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale sarà emesso entro il mese di giugno 2023.

Il presente documento è stato verificato dal verificatore ambientale accreditato

SGS Italia S.p.A.

Via Caldera 21 Milano

Codice di Accreditamento: **IT – V – 0007**

Timbro e firma di convalida:

Data di convalida:



Il Consorzio Nazionale Acciaio si impegna a rendere tale documento disponibile al pubblico e a qualsiasi altro soggetto che fosse interessato alle informazioni in esso contenute.

Per informazioni contattare:

- Dott. Luca Mattoni (Responsabile Area Tecnica)
Via G. B. Pirelli, 27 - 20124 Milano
Tel: 02/39800821
Fax: 02/40708219
e-mail: mattoni@consorzioricrea.org
web: www.consorzioricrea.org

Approvazione
Direttore Generale
Dott. Federico Fusari